



Liceo Scientifico Statale  
*Alvise Cornaro*



# Quaderno Dipartimenti Disciplinari

A.S. 2009/10  
II° Edizione  
a cura del prof. Ferdinando Perissinotto

In questo quaderno è raccolto il lavoro svolto dai Dipartimenti Disciplinari sulla ridefinizione degli obiettivi disciplinari, sui criteri di valutazione e sulla corrispondenza fra voto e giudizio. Sono anche inserite per ogni Dipartimento Disciplinare le schede ARS (che definiscono le carenze nella preparazione degli studenti al fine di predisporre le attività di recupero e sostegno)

## Indice

---

Dipartimento Lettere Biennio.....	3
ARS, Lettere biennio.....	14
Dipartimento Lettere, triennio.....	18
Ars, Lettere Triennio.....	30
Dipartimento Lingue straniere.....	32
Ars, Lingue straniere.....	43
Dipartimento di Storia, Educazione Civica, Filosofia.....	44
Ars, Storia, Educazione Civica Triennio, Filosofia.....	54
Dipartimento Matematica Biennio.....	56
Ars, Matematica Biennio.....	58
Dipartimento Matematica Triennio-Tradizionale.....	59
Dipartimento Matematica Triennio-sperimentale Pni.....	65
Ars, Matematica Triennio.....	70
Dipartimento Fisica .....	71
Fisica Tradizionale.....	71
Fisica Sperimentale, Biennio.....	82
Fisica Sperimentale, Triennio.....	84
Ars, Fisica Triennio.....	87
Dipartimento Scienze.....	88
Ars, Scienze.....	95
Dipartimento Disegno e Storia dell'Arte.....	96
Ars, Disegno e Storia dell'Arte.....	98
Dipartimento Educazione Fisica.....	99
Ars, Educazione Fisica.....	101
Dipartimento Religione.....	103

---

---

## **DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO**

### **PROFILI FORMATIVI DISCIPLINARI**

#### **MATERIA: LETTERE BIENNIO**

#### PREMESSA

Gli obiettivi del dipartimento di Lettere – biennio sono organizzati in modo tale da risultare adeguati alle competenze chiave di cittadinanza europea, richieste al termine dell'istruzione obbligatoria. In particolare, gli obiettivi verranno perseguiti, oltre che nella didattica disciplinare, anche attraverso le attività di ricerca pluridisciplinare (in particolare nelle classi seconde), in base a un percorso messo a punto da un gruppo di docenti e proposto ai colleghi di tutte le materie, ed a cui si rimanda.

Le griglie di valutazione risultano differenziate per gli scritti (Italiano e Latino), e comuni per gli orali delle varie materie.

#### **ITALIANO: classe I**

#### **OBIETTIVI**

Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

##### *Conoscenze*

le principali strutture grammaticali e sintattiche (analisi logica) della lingua italiana  
ortografia e punteggiatura

il lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti formali e informali

le tecniche di lettura analitiche e sintetiche

gli elementi di base delle funzioni della lingua (contesto, scopo, destinatario della comunicazione)

i principi di organizzazione del discorso/testo descrittivo, narrativo, espositivo (descrizioni di ambienti, sentimenti, persone, ecc.; racconti brevi, novelle, romanzi; riassunti, lettere, relazioni; articoli di cronaca e recensioni)

i principali connettivi logici; gli elementi strutturali di un testo coerente e coeso

le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

le caratteristiche principali dei generi letterari trattati (epica, racconto, romanzo)

il contesto storico minimo di riferimento di autori e opere

##### *Abilità*

comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto

riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto

individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo

padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi

saper usare i dizionari

esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi letti/ascoltati

produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni

applicare strategie diverse di lettura

prendere appunti

redigere sintesi e relazioni

rielaborare le informazioni in forma chiara

analizzare il testo applicando le conoscenze relative alle tipologie testuali studiate

##### *Competenze*

saper esprimere l'esperienza di sé e del mondo

sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione (chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale, fluidità)

sapersi esprimere scrivendo in modo adeguatamente chiaro, corretto e coerente, utilizzando correttamente punteggiatura e paragrafazione

saper produrre testi, orali e scritti, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione

saper riconoscere l'importanza della lettura come piacere e come strumento di interpretazione di sé e del mondo

saper affrontare la lettura integrale, anche autonoma, di testi, letterari e non, adeguati all'età  
saper individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi nello spazio e nel tempo, tra ambiti disciplinari diversi, tra cause ed effetti  
saper organizzare tempi, strategie, metodo di studio  
saper collaborare, partecipare, interagire nelle relazioni con gli altri e nelle attività di gruppo

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe prima lo studente:  
conosce in maniera essenziale i contenuti svolti  
applica le categorie di analisi delle tipologie testuali studiate  
si esprime senza errori gravi sul piano sintattico, morfologico, lessicale  
articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale  
sa organizzare lo studio in modo autonomo  
sa collaborare nelle attività di gruppo

### **ITALIANO: classe II**

#### **OBIETTIVI**

Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

##### *Conoscenze*

le principali strutture grammaticali e sintattiche (analisi logica e del periodo) della lingua italiana  
ortografia e punteggiatura  
il lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti formali e informali  
le tecniche di lettura analitiche e sintetiche  
gli elementi di base delle funzioni della lingua (contesto, scopo, destinatario della comunicazione)  
i principi di organizzazione del discorso/testo narrativo, espositivo, argomentativo, poetico (romanzo, poesia, teatro; riassunto, relazione, testo argomentativo, articolo di cronaca e misto, recensione)  
i principali connettivi logici; gli elementi strutturali di un testo coerente e coeso  
le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione  
le caratteristiche principali dei generi letterari trattati (romanzo, in particolare con riferimento a I Promessi Sposi; poesia; teatro)  
il contesto storico minimo di riferimento di autori e opere

##### *Abilità*

comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto  
riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto  
individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo  
cogliere i caratteri specifici di un testo letterario  
analizzare il testo applicando le conoscenze relative alle tipologie testuali studiate  
operare semplici collegamenti tra opera, autore, contesto storico-culturale di produzione  
padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi  
esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi letti/ascoltati  
produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni  
saper usare dizionari e grammatiche  
applicare strategie diverse di lettura  
prendere appunti  
redigere sintesi e relazioni  
rielaborare le informazioni in modo chiaro

##### *Competenze*

saper esprimere attraverso il linguaggio l'esperienza di sé e del mondo  
saper accedere, attraverso la lingua, ai più diversi ambiti di conoscenza ed esperienza  
sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione (chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale, fluidità)  
sapersi esprimere scrivendo in modo adeguatamente chiaro, corretto e coerente, utilizzando correttamente punteggiatura e paragrafazione  
saper riconoscere l'importanza della lettura come strumento di interpretazione di sé e del mondo

saper affrontare la lettura integrale, anche autonoma, di testi, letterari e non, adeguati all'età  
saper rielaborare personalmente le conoscenze acquisite  
saper individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi nello spazio e nel tempo, tra ambiti disciplinari diversi, tra cause ed effetti  
saper acquisire ed interpretare l'informazione criticamente (diversi ambiti e strumenti), valutandone l'attendibilità e l'utilità  
saper organizzare il proprio apprendimento: individuare varie fonti e varie modalità di informazione, tempi disponibili, strategie, metodo di studio  
saper progettare attività di studio (conoscenze; obiettivi, vincoli, strategie di azione; risultati)  
saper organizzare una ricerca  
saper risolvere problemi nella ricerca  
saper collaborare, partecipare, interagire nello svolgimento di una ricerca.

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe seconda lo studente:

conosce in maniera essenziale i contenuti svolti, effettuando semplici collegamenti  
applica le categorie di analisi delle tipologie testuali studiate  
si esprime senza errori gravi sul piano sintattico, morfologico, lessicale  
articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale  
organizza lo studio in modo autonomo  
sa progettare una semplice attività di ricerca, individuando ed usando vari tipi di fonti  
sa collaborare nelle attività di gruppo

### **LATINO: classe prima**

#### **OBIETTIVI**

Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti :

#### *Conoscenze*

morfologia e sintassi della lingua italiana (recupero e consolidamento dei prerequisiti)

fondamenti di fonetica

morfologia: le declinazioni, le classi degli aggettivi, i pronomi personali, gli aggettivi e i pronomi possessivi, determinativi e i casi diretti dei relativi. Verbi: verbo sum; le quattro coniugazioni regolari e la coniugazione mista (forma attiva e passiva)

sintassi: complemento oggetto, di termine, di specificazione, predicativo del soggetto e dell'oggetto, di luogo, di tempo, di causa, di mezzo, di modo, di argomento, di materia, di qualità, di limitazione, d'agente e di causa efficiente, dativo di possesso. Proposizioni subordinate: causali, temporali (con l'indicativo), finali col congiuntivo

conoscenza del lessico di base; paradigmi dei verbi più frequenti

#### *Abilità*

saper leggere correttamente in latino

saper usare il dizionario ai fini di una scelta lessicale pertinente

saper applicare le conoscenze acquisite in esercizi di traduzione, trasformazione e completamento

comprendere e tradurre semplici testi latini in forma italiana corretta, individuandone le strutture morfo-sintattiche

#### *Competenze*

comprendere il senso di un semplice testo latino

saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite per comprendere le strutture fondamentali del pensiero e della civiltà latina

comprendere le radici della nostra civiltà attraverso il confronto con quella latina

saper riconoscere il ruolo storico della lingua latina ed il suo rapporto con le lingue romanze

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe prima lo studente:

conosce i contenuti svolti

comprende il senso globale di un semplice testo latino e lo traduce in modo complessivamente corretto (cfr. griglia di valutazione)  
applica le categorie di analisi morfosintattica (grammaticale e logica).

## **LATINO: classe seconda**

### **OBIETTIVI**

Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

#### *Conoscenze*

completamento della morfologia: comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi; pronomi; verbi deponenti e semideponenti; verbi anomali  
sintassi: tutti i principali complementi. Proposizioni infinitive; cum narrativo; altri modi di tradurre la finale; proposizioni consecutive; ablativo assoluto e participio congiunto; gerundio e gerundivo; interrogative dirette e indirette; perifrastica attiva e passiva  
conoscenza di un più ampio e specifico repertorio lessicale; paradigmi dei verbi più frequenti

#### *Abilità*

saper consultare con sicurezza e rapidità il dizionario  
saper analizzare periodi latini di media complessità nei loro elementi morfologici e sintattici fondamentali  
saper applicare le più complesse conoscenze acquisite in esercizi di traduzione, trasformazione e completamento  
riconoscere gli elementi morfologici e sintattici indispensabili alla comprensione dei testi proposti via via più complessi

#### *Competenze:*

comprendere il senso di testi latini via via più complessi e d'autore  
saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite per comprendere le strutture fondamentali del pensiero e della civiltà latina  
comprendere le radici della nostra civiltà attraverso il confronto con quella latina  
saper riconoscere il ruolo storico della lingua latina ed il suo rapporto con le lingue romanze  
padroneggiare più consapevolmente la lingua italiana attraverso il confronto con il latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia  
cogliere gli elementi di continuità e di alterità con il passato attraverso l'affinamento del senso storico

## **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe seconda lo studente:

conosce i contenuti svolti  
comprende il senso globale di un testo latino di media complessità e lo traduce in modo complessivamente corretto (cfr. griglia di valutazione)  
applica le categorie di analisi morfosintattica (grammaticale, logica)

## **STORIA - classe I**

### **OBIETTIVI**

Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

#### *Conoscenze:*

di fatti, fenomeni, processi relativi ai seguenti nuclei tematici:

I Periodo (Trimestre):

la preistoria

la nascita della civiltà urbana (Mesopotamia, Egitto, Vicino Oriente)

la Grecia delle poleis

II Periodo (Quadrimestre):

l'Ellenismo.

l'Italia preromana e le origini di Roma

l'espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo

la crisi e la fine della Repubblica  
dal principato all'apogeo dell'impero.

#### *Abilità*

collocare eventi e fenomeni studiati nel tempo e nello spazio  
individuare negli eventi e fenomeni affrontati i principali aspetti (ambientali, economici, sociali, politici, culturali, religiosi) e le loro reciproche relazioni  
operare collegamenti, fare confronti, stabilire rapporti di causa-effetto  
individuare vari tipi di fonte  
consultare gli strumenti della disciplina (manuali, tavole cronologiche, carte tematiche)  
padroneggiare termini, espressioni e concetti tipici del linguaggio storiografico  
esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, evitando la ripetizione puramente mnemonica  
produrre semplici schemi di analisi e sintesi.

#### *Competenze*

cogliere le concatenazioni degli eventi nel loro succedersi  
collocare un fatto all'interno del suo contesto storico  
saper analizzare e comprendere il rapporto passato- presente  
riflettere criticamente sulla realtà storica del proprio tempo  
saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed organizzando varie fonti e varie modalità di informazione

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe prima lo studente:  
conosce i contenuti minimi della materia, orientandosi nelle coordinate spazio-temporali  
sa consultare ed interpretare semplici tavole cronologiche e carte tematiche  
sa organizzare l'esposizione in modo sufficientemente autonomo  
sa esprimersi in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato.

### **STORIA - classe II**

#### **OBIETTIVI**

Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

#### *Conoscenze:*

di fatti, fenomeni, processi relativi ai seguenti nuclei tematici:

I Periodo:

Crisi e fine dell'impero romano d'Occidente

I regni romano-barbarici

L'impero romano d'Oriente

II Periodo:

La civiltà araba e la sua espansione

il Sacro Romano impero

il sistema feudale

lotte tra Papato ed Impero

le Crociate

la crisi del sistema feudale e la nascita dei Comuni

la formazione dei primi stati nazionali.

#### *Abilità*

collocare eventi e fenomeni studiati nel tempo e nello spazio  
comprendere significato, giustificazioni e limiti delle periodizzazioni  
individuare negli eventi e fenomeni affrontati i principali aspetti (ambientali, economici, sociali, politici, tecnologici, culturali, religiosi) e le loro reciproche relazioni  
operare collegamenti, fare confronti, stabilire rapporti di causa-effetto  
individuare vari tipi di fonte

interpretare semplici documenti  
consultare gli strumenti necessari (manuali, tavole cronologiche, carte tematiche)  
utilizzare in modo appropriato termini, espressioni e concetti tipici del linguaggio storiografico  
organizzare in forma chiara e coerente l'esposizione, evitando la ripetizione puramente mnemonica  
produrre schemi di analisi e sintesi

#### *Competenze*

cogliere le concatenazioni degli eventi sotto i vari profili (storico, sociale, culturale ecc.)  
collocare un fatto in prospettiva sincronica e diacronica  
saper analizzare e comprendere il rapporto passato-presente  
riflettere criticamente su realtà complesse quali le società umane, le organizzazioni politiche, gli incontri-scontri tra civiltà  
saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed organizzando varie fonti e varie modalità di informazione

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe seconda lo studente:  
conosce i contenuti minimi della materia, orientandosi tra le coordinate spazio-temporali  
opera collegamenti tematici e cronologici tra i principali argomenti studiati  
utilizza gli strumenti propri della disciplina  
sa organizzare l'esposizione in modo autonomo  
si esprime in modo coerente, utilizzando anche il lessico specifico

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **OBIETTIVI**

Lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

*Conoscenze (classe I)*

la scuola: finalità educatrici e formatrici; organizzazione e regolamentazione (organi collegiali; diritti e doveri dell'alunno; patto di corresponsabilità)

il concetto di Stato

diritti e doveri dell'uomo e del cittadino

la Costituzione: principi fondamentali

lineamenti dell'ordinamento dello Stato italiano

l'ONU (organizzazione e finalità)

l'Unione Europea (principali organi)

*Conoscenze (classe II)*

la Costituzione: approfondimenti, con riferimenti all'attualità

rappresentanza politica ed elezioni

l'Unione Europea: approfondimenti, con riferimenti all'attualità

*Abilità (classi I e II)*

sapersi orientare nella ricerca di documenti e fonti

saper analizzare ed interpretare testi regolativi (v. elenco in conoscenze)

saper comprendere l'influsso degli ordinamenti giuridici sulla realtà attuale

saper riflettere sulla valenza del diritto nella soluzione delle controversie internazionali

saper instaurare corrette e significative relazioni con gli altri

*Competenze (classi I e II)*

saper partecipare alla vita scolastica rispettando le regole della convivenza (discussioni, assemblee di classe e d'Istituto) e l'ambiente scolastico (rispetto di ordine e pulizia dei locali, raccolta differenziata)

riconoscere la propria identità quale membro di una comunità

maturare una mentalità aperta alla multiculturalità, fondata sul rispetto

applicare conoscenze acquisite all'analisi della realtà sociale, politica, ambientale contemporanea

saper interagire positivamente con la realtà naturale e sociale

saper agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA (classi I e II)**

Lo studente:

conosce i contenuti minimi della materia  
opera semplici collegamenti tematici tra i principali argomenti studiati  
utilizza gli strumenti propri della disciplina  
sa organizzare l'esposizione in modo autonomo  
sa esprimersi in modo coerente, utilizzando anche il lessico specifico  
sa instaurare corrette relazioni con gli altri, partecipando a dialogo educativo.

### **GEOGRAFIA**

Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in possesso delle seguenti:

#### *Conoscenze*

lineamenti di geografia fisica (movimenti della Terra e stagioni; coordinate geografiche, fusi orari; la rappresentazione della Terra; i principali elementi del paesaggio; elementi e fattori climatici)  
La popolazione sulla Terra (nozioni-base di demografia)  
Le risorse naturali e il loro sfruttamento  
Aspetti fondamentali dell'economia mondiale (sviluppo e sottosviluppo, sviluppo sostenibile)  
Aspetti positivi e negativi della globalizzazione  
Le principali organizzazioni internazionali e la cooperazione per il mantenimento della pace.

#### *Abilità*

utilizzare in modo appropriato il lessico geografico fondamentale e gli strumenti propri della disciplina  
utilizzare le conoscenze acquisite per inquadrare i principali problemi ambientali in un contesto coerente  
raccolgere dati (sia attraverso osservazioni dirette, sia mediante consultazioni di manuali e testi) e organizzarli in tabelle e/o schemi di sintesi  
leggere e interpretare criticamente carte geografiche e tematiche a scala diversa  
leggere e interpretare criticamente grafici (specie nella geografia antropica ed economica) e fotografie  
consultare atlanti

#### *Competenze*

analizzare e descrivere le possibili conseguenze sull'ambiente dello sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche  
analizzare un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici ed antropici, e le loro più evidenti interdipendenze  
saper utilizzare il metodo della ricerca nello studio delle varie problematiche formulando ipotesi di ricerca e di studio in modo consapevole ed autonomo  
saper adottare comportamenti responsabili e corretti per la salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita nei vari contesti

### **LIVELLO DI SUFFICIENZA**

Al termine della classe prima lo studente:

conosce i contenuti minimi della materia, orientandosi tra le coordinate spazio-temporali  
sa analizzare a grandi linee un sistema territoriale  
sa operare collegamenti tematici tra i principali argomenti studiati  
sa utilizzare gli strumenti propri della disciplina  
sa organizzare l'esposizione in modo autonomo  
sa esprimersi in modo coerente, utilizzando anche il lessico specifico

## **MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**ITALIANO:** almeno tre verifiche scritte per ciascun Periodo dell'anno (Trimestre/Quadrimestre), di tipologia diversificata in relazione alla programmazione svolta dai singoli docenti (analisi o produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi, informativi, argomentativi; scrittura creativa).

Le verifiche orali saranno almeno due per ciascun Periodo dell'anno (Trimestre/Quadrimestre); potranno inoltre essere effettuate ulteriori prove sotto forma di test, a risposta chiusa e/o aperta, al fine di accertare nel modo più omogeneo e ampio possibile il conseguimento degli obiettivi da parte degli alunni.

**LATINO:** almeno tre prove scritte per ciascun Periodo dell'anno (Trimestre/Quadrimestre), consistenti nell'analisi, comprensione e resa in forma italiana corretta di testi latini di lunghezza e difficoltà adeguata al programma svolto contestualmente. Le verifiche orali, almeno due per ciascun Periodo dell'anno (Trimestre/Quadrimestre), consisteranno nell'analisi morfosintattica, comprensione e traduzione di brevi testi latini riferiti al programma svolto, e/o nell'accertamento della conoscenza di aspetti della cultura e civiltà latina trattati in classe. Saranno inoltre possibili verifiche in forma di test.

**STORIA, EDUCAZIONE CIVICA E GEOGRAFIA:** almeno due verifiche per ciascun Periodo dell'anno (Trimestre/Quadrimestre), nell'ambito delle quali, stabilite in modo congruo, saranno possibili anche prove sotto forma di test.

I criteri di valutazione verranno sempre esplicitati agli studenti, e verificheranno la conoscenza dei contenuti, le abilità e competenze acquisite, sulla base delle griglie allegate.

La valutazione, in itinere e finale, terrà conto anche di impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, nonché della situazione di partenza e dell'esito delle verifiche sulle attività di sostegno e di recupero. In ogni caso, la valutazione di ogni singola verifica dipenderà dagli obiettivi che vengono monitorati: in particolare, la prova scritta richiede una maggiore autonomia da parte dello studente rispetto alla prova orale, e mette in gioco competenze più complesse.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e orali delle varie materie.

## ITALIANO -GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA NEL BIENNIO

(20 punti) pertinenza dei contenuti e rispetto delle consegne*	20-18 completa aderenza agli argomenti e agli scopi delle consegne	17-15 soddisfacente aderenza agli argomenti e agli scopi delle consegne	14-12 aderenza accettabile	11-7 parziale aderenza alla traccia	6-0 scarsa / inadeguata aderenza alla traccia
(20 punti) completezza e originalità dei contenuti	20-18 elaborazione esauriente e personale dei contenuti	17-15 informazione esaurienti, ma limitata elaborazione personale	14-12 dati informativi necessari; limitata elaborazione personale.	11-7 dati informativi parziali; elaborazione personale poco significativa	6-0 dati informativi molto limitati; elaborazione personale non presente.
(20 punti) coerenza e chiarezza	20-18 organizzazione dei contenuti coerente, strutturata e articolata	17-15 organizzazione perlopiù coerente, consapevolmente organizzata.	14-12 organizzazione schematica con qualche incongruenza	11-7 organizzazione elementare con molte incongruenze	6-0 organizzazione disordinata e incongruente
(14 punti) ortografia e punteggiatura	14-13 testo corretto	12-10 qualche errore (doppie, accenti, interpunzione debole)	9-8 qualche errore (elisioni, interpunzione forte)	7-5 vari errori (accenti, doppie, elisione, pause forti)	4-0 molti errori e segni di interpunzione non funzionali o non segnalati
(14 punti) morfosintassi	14-13 sintassi varia ed elaborata; corretta la morfologia	12-10 sintassi lineare (uso poco vario di strutture ipotattiche) e qualche errore di morfologia.	9-8 sintassi elementare (prevalenza paratassi) e qualche errore di morfologia.	7-5 sintassi elementare e numerosi errori di morfologia (concordanze, tempi e modi verbali, uso dei pronomi connettivi)	4-0 organizzazione morfosintattica molto carente e scorretta
(12 punti) lessico	12-11 lessico appropriato e ricco.	10-9 lessico appropriato	8-7 lessico essenziale con termini generici e qualche ripetizione	6-4 lessico essenziale con frequenti ripetizioni e numerosi termini generici.	3-0 lessico inadeguato

N.B.: Dal punteggio totale in centesimi si ricava il corrispondente voto in decimi.

\*) Il totale fraintendimento delle consegne comporta automaticamente una valutazione di insufficienza, più o meno grave in base al risultato per gli altri indicatori.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE**  
**Materie Letterarie Biennio**

(20 punti) Espressione Usa un linguaggio	20-18 Adeguate, ricche e fluente	17-15 Corrette e scorrevole	14-12 Complessivamente corrette, pur con qualche improprietà lessicale	11-7 Spesso scorrette o stentate, con lessico ridotto	6-0 Inadeguate, scorrette e stentate
(20 punti) Esposizione Articola il discorso in modo	20-18 Ricco, organico e coerente	17-15 Semplice ma coerente	14-12 Semplice e talvolta poco coerente.	11-7 Povero e spesso incoerente	6-0 Sempre incoerente.
(20 punti) Conoscenza Conosce gli argomenti in modo	20-18 Ampio, sicuro e approfondito	17-15 Adeguate, ma non approfondite.	14-12 Limitate con alcune imprecisioni o lacune	11-7 Frammentario e superficiale	6-0 Non conosce gli argomenti
(20 punti) Analisi Sa (non sa) analizzare	20-18 In modo approfondito gli aspetti significativi	17-15 Alcuni aspetti significativi	14-12 Pochi aspetti significativi	11-7 Anche se guidato, non sa analizzare gli aspetti fondamentali	6-0 Non sa individuare gli aspetti significativi
(20 punti) Sintesi Sa (non sa) individuare i concetti chiave	20-18 Con sicurezza, stabilendo collegamenti efficaci	17-15 Stabilendo collegamenti efficaci, in parte guidato	14-12 Se guidato, stabilendo collegamenti parziali	11-7 In modo molto parziale, anche se guidato	6-0 Non sa individuare i concetti chiave, neppure se guidato

N.B.: Dal punteggio totale in centesimi si ricava il corrispondente voto in decimi.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE LATINA** (valida per lo scritto e per l'orale)

Voto	Conoscenze (correttezza morfologica e sintattica)	Abilità (pertinenza lessicale e rielaborazione formale)	Competenze (comprensione del brano)
10-9	Morfologia e sintassi pienamente corrette	Uso di un lessico appropriato e ricercato, resa efficace ed elegante	Il testo è stato compreso in modo totale e sicuro, preciso e puntuale
8	Morfologia e sintassi corrette, salvo qualche imprecisione o errore lieve (max 2)	Uso di un lessico appropriato, resa efficace	Il testo è stato compreso in ogni sua parte
7	Sporadici e lievi errori di morfologia e/o sintassi (3 / 4)	Uso di un lessico generico, ma corretto; traduzione scorrevole	È stato colto il significato globale del testo
6	Alcuni errori di morfologia e/o sintassi (fino a 8)	Traduzione nell'insieme corretta, ma non sempre precisa e/o appropriata nella resa lessicale	Sono stati colti gli elementi essenziali del testo, nonostante alcuni travisamenti che tuttavia non ne compromettono la comprensione complessiva
5	Numerosi errori di morfologia e/o sintassi (fino a 12)	Scelta impropria di vari termini; periodi poco coesi	Il testo è stato compreso in modo parziale
4	Errori gravi e diffusi di morfologia e/o sintassi	Scelta impropria del significato di parole-chiave, periodi scorretti e incoerenti	Il testo è stato compreso in modo molto parziale e presenta gravi fraintendimenti
3-2	Errori molto gravi e numerosi di morfologia e/o sintassi	Errori lessicali molto gravi, numerosi periodi gravemente scorretti e incoerenti, traduzione gravemente lacunosa	Il significato del testo non è stato assolutamente compreso

**ARS, Lettere biennio**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Italiano Biennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Strutture grammaticali e sintattiche; ortografia e punteggiatura	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Lessico appropriato al contesto comunicativo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Tipologie testuali	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Caratteristiche dei generi letterari trattati	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Contesto di riferimento di autori e opere	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Applica gli strumenti di analisi del testo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime parlando in modo chiaro, corretto e coerente	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Comprende e interpreta testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Pianifica e produce un testo tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione; applica le strutture caratteristiche delle tipologie testuali richieste	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	
Competenze	Individua collegamenti e relazioni tra concetti	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Sa collaborare, partecipare, interagire nelle attività di gruppo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Organizza autonomamente tempi, strategie, metodo di studio	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>

Note ulteriori:

---



---

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Latino biennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Del lessico di base	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Della morfologia nominale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Della morfologia verbale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Della morfologia pronominale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Delle principali strutture sintattiche	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Riconosce le principali strutture linguistiche di un testo latino	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Individua le strutture morfosintattiche di un testo latino	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Traduce testi latini in forma italiana corretta e adeguata	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Sa utilizzare gli strumenti della disciplina	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	
Competenze	Comprende il senso globale di un testo in latino	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Opera confronti tra contesti culturali diversi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Esercita le capacità logiche nella soluzione di problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Organizza il lavoro personale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>

Note ulteriori:

---



---



---



---

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Storia Educazione Civica biennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Nella conoscenza di fatti, fenomeni, processi presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella conoscenza delle coordinate spazio/temporali presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella conoscenza del lessico specifico delle disciplina presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Nell'individuare i principali aspetti dei fenomeni presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'operare collegamenti e stabilire rapporti di causa-effetto presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'applicare conoscenze, strumenti e metodi all'analisi e interpretazione di documenti presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Nella correttezza e coerenza dell'espressione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	
Competenze	Nella capacità di analizzare criticamente fatti e problemi in prospettiva sincronica e diacronica presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella capacità di stabilire relazioni e operare confronti tra passato e presente presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella capacità di organizzare l'apprendimento utilizzando varie tipologie di fonte presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>

Note ulteriori:

---



---



---



---



Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Geografia			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Nella conoscenza di fatti, fenomeni, problematiche presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella conoscenza delle coordinate spazio/temporali presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella conoscenza del lessico specifico delle disciplina presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Nella correttezza e coerenza dell'espressione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella individuazione dei concetti chiave presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'applicazione di strumenti, conoscenze e metodi all'analisi e interpretazione di fenomeni e problemi presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Nella capacità di operare collegamenti fra le informazioni presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nella capacità di stabilire relazione e operare confronti presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Nel saper utilizzare in modo autonomo il metodo della ricerca nello studio dei problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Nella capacità di analizzare criticamente fatti e problemi presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	

Note ulteriori:

---



---



---



---

---

## DIPARTIMENTO LETTERE, TRIENNIO

ITALIANO

OBIETTIVI DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CLASSE III

Obiettivi

Al termine della classe III, lo studente:

(conoscenze)

conosce le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;  
conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dalle origini alla prima metà del Cinquecento;

conosce la Divina Commedia di Dante Alighieri (secondo il programma svolto in classe).

(abilità)

sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;  
applica gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'esame);

si esprime in modo chiaro e corretto;

pianifica e produce un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

(competenze)

comprende e interpreta testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;

opera collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;

affronta la lettura integrale autonoma di testi letterari e non;

comprende prospettive e punti di vista diversi dai propri;

assume propri punti di vista argomentando, con semplicità, le proprie scelte;

organizza il lavoro personale.

Obiettivi minimi

Lo studente:

conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;

applica le categorie di analisi se guidato;

si esprime senza errori gravi sul piano sintattico, morfologico, lessicale;

articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale.

CLASSE IV

Obiettivi

Al termine della classe IV, lo studente :

(conoscenze)

conosce le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;

conosce le tecniche per la produzione della scrittura documentata (tipologia B della Prima Prova d'esame);

conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dalla seconda metà del Cinquecento agli inizi dell'Ottocento;

conosce la Divina Commedia di Dante Alighieri (secondo il programma svolto in classe).

(abilità)

sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;

applica gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'esame);

applica le strutture caratteristiche dell'articolo di giornale e del saggio breve;

si esprime in modo chiaro, corretto e coerente;

pianifica un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

(competenze)

comprende e interpreta testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;

opera collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;

opera confronti tra opere, autori, movimenti letterari;

affronta la lettura integrale autonoma di testi letterari e non;

comprende prospettive e punti di vista diversi dai propri;  
assume propri punti di vista argomentando le proprie scelte;  
organizza autonomamente il lavoro personale.

Obiettivi minimi

Lo studente:

conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;  
applica le categorie di analisi se guidato;  
si esprime sostanzialmente senza errori sul piano sintattico, morfologico, lessicale;  
articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale;  
organizza il lavoro personale con sufficiente autonomia.

CLASSE V

Obiettivi

Al termine della classe V, lo studente:

(conoscenze)

conosce le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;  
conosce le tecniche per la produzione della scrittura documentata (tipologia B della prima prova d'esame);  
conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento;  
conosce la Divina Commedia di Dante Alighieri (se non completato il percorso di lettura nelle classi precedenti);

conosce i principali elementi della metodologia della ricerca.

(abilità)

sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;  
applica gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'esame);  
applica le strutture caratteristiche dell'articolo di giornale e del saggio breve;  
si esprime parlando in modo chiaro, corretto e fluido;  
si esprime scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;  
pianifica un testo, orale o scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

(competenze)

comprende e interpreta testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;  
opera collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;  
opera confronti tra opere, autori, movimenti letterari;  
affronta la lettura autonoma di testi letterari e saggistici;  
comprende prospettive e punti di vista diversi dai propri;  
assume propri punti di vista argomentando le proprie scelte;  
organizza autonomamente il lavoro personale;  
progetta ed elabora autonomamente un proprio percorso tematico.

Obiettivi minimi

Lo studente:

conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;  
applica autonomamente le categorie di analisi;  
si esprime generalmente senza errori sul piano sintattico, morfologico, lessicale;  
articola in maniera coerente la propria produzione scritta e orale rispettando le consegne;  
organizza autonomamente il lavoro personale.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Si prevedono per ogni periodo tre prove per lo scritto (anche in collaborazione con i colleghi del consiglio di classe in una prospettiva pluridisciplinare) e almeno due prove per l'orale (interrogazioni di tipo tradizionale; partecipazione a discussione all'interno del gruppo-classe; relazione sui risultati di una ricerca, individuale o di gruppo; interventi costruttivi e significativi durante la lezione; eventualmente anche questionari scritti o esercizi strutturati secondo le tipologie previste per la terza prova d'esame).

Ai fini della valutazione si farà riferimento alle tabelle allegate. In riferimento alle prove scritte, si sottolinea

che la valutazione globale non corrisponde semplicemente alla media dei giudizi dei singoli indicatori (ad esempio, gravi carenze negli aspetti formali o nell'esposizione o nei contenuti possono anche compromettere l'intera prova).

Per la definizione del voto conclusivo del I e del II periodo, le valutazioni delle singole prove, a seconda delle conoscenze, abilità e competenze oggetto di verifica, potranno avere peso diverso: sarà cura del docente informare gli studenti a riguardo.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse dimostrato per la materia, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del percorso individuale compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Tabella di valutazione per le prove orali

Giudizio	gravemente insuff.	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2-4	4½-5½	6	6½-7	7½-8½	9-10
voto in quindicesimi	3-6	7-9	10	11-12	13-14	15
conoscenze	Conosce i contenuti in modo lacunoso e non corretto	Conosce i contenuti in modo parziale e incerto	Conosce i contenuti in modo pertinente	Conosce i contenuti in modo corretto e abbastanza ampio	Conosce i contenuti in modo preciso ed ampio	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito
abilità	Espone i contenuti in modo confuso e privo di linguaggi specifici; non è in grado di discuterli	Espone i contenuti in modo approssimativo e con termini inadeguati; non è in grado di discuterli	Espone i contenuti in modo ordinato e abbastanza corretto e li discute in modo semplice	Espone i contenuti in modo chiaro ed appropriato e li discute in modo coerente	Espone i contenuti in modo sciolto ed elaborato e li discute con riflessioni autonome ed accurate	Espone i contenuti in modo raffinato e personale e li discute con rielaborazioni ampie e rigorose ed argomentazione stringente
competenze	Non utilizza autonomamente le conoscenze né sa collegarle	Utilizza le conoscenze ma non sa collegarle	Collega se guidato le conoscenze in modo semplice ma coerente	Collega e confronta autonomamente le conoscenze e sa usarle in modo semplice in altri ambiti	Collega e confronta autonomamente le conoscenze in modo coerente e sa usarle in altri ambiti con spunti di riflessione critica	Collega e confronta autonomamente le conoscenze in modo coerente e sa usarle in altri ambiti con sicurezza e capacità di riflessione critica

Tabelle di valutazione per le prove scritte (secondo le diverse tipologie previste per l'esame)

TIPOLOGIA A

giudizio	grav. ins.	insuff.	suff.	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2- 4½	5-5½	6	6½-7	7½-8½	9-10
voto in quindicesimi	3-7	8-9	10	11-12	13-14	15
aspetti formali						

Abilità: si esprime con chiarezza e correttezza (correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà, chiarezza e varietà del lessico; registro stilistico)	Espressione gravemente scorretta (errori gravi, diffusi) e non appropriata	Espressione poco corretta (con più improprietà o errori isolati)	Espressione sostanzialmente corretta	Espressione corretta e chiara	Espressione chiara ed appropriata	Espressione efficace, personale e appropriata nell'uso dei linguaggi settoriali.
esposizione						
Abilità: pianifica e produce un testo, secondo le consegne date	Mancata rispondenza alle consegne	Scarsa rispondenza alle consegne	Superficiale rispondenza alle consegne	Risponde alle consegne	Efficace rispondenza alle consegne	Rispondenza creativa alle consegne
Abilità: si esprime in modo chiaro e coerente (coerenza e coesione del testo)	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione poco coerente e disomogenea	Esposizione abbastanza lineare e coesa	Esposizione coerente che individua con chiarezza i concetti chiave	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza i concetti chiave	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza e originalità i concetti chiave.
contenuti						
Competenze: opera collegamenti; argomenta propri punti di vista	Elaborazione frammentaria o incoerente di un numero ridotto di informazioni	Elaborazione incerta di un numero limitato di informazioni	Elaborazione elementare di informazioni sufficientemente ampie	Elaborazione coerente di informazioni abbastanza ampie e puntuali	Elaborazione personale di informazioni ampie, sicure e approfondite	Elaborazione personale e critica di materiale ampio e approfondito
Competenze: comprende e interpreta il testo Abilità: analizza il testo	Mancata comprensione del significato del testo e analisi inconsistenti.	Comprensione e analisi parziali e/o scorrette del testo	Superficiale comprensione del testo e analisi essenziale	Comprensione puntuale del testo e analisi significativa	Comprensione completa e sicura del testo e analisi esauriente	Comprensione completa e sicura, analisi approfondita e originale.
Conoscenze: conosce contenuti e categorie storico-letterari; conosce le tecniche dell'analisi del testo	Conoscenze scarse e frammentarie	Conoscenze incerte o incomplete	Conoscenze abbastanza ampie, ma superficiali	Conoscenze complete e puntuali	Conoscenze complete ed approfondite	Conoscenze complete, approfondite ed integrate con riflessioni critiche originali

TIPOLOGIA B

giudizio	grav. ins.	insuff.	suff.	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2- 4½	5-5½	6	6½-7	7½-8½	9-10
voto in quindicesimi	3-7	8-9	10	11-12	13-14	15
aspetti formali						
Abilità: si esprime in modo chiaro e corretto (correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà, chiarezza e varietà del lessico; registro stilistico)	Espressione gravemente scorretta (errori gravi, diffusi) e non appropriata	Espressione poco corretta (con più improprietà o errori isolati)	Espressione sostanzialmente corretta	Espressione corretta e chiara	Espressione chiara ed appropriata	Espressione efficace, personale e appropriata nell'uso dei linguaggi settoriali.
esposizione						
Abilità: pianifica e produce un testo, secondo le consegne date; applica le strutture caratteristiche dell'articolo e del saggio	Mancata rispondenza alle consegne	Scarsa rispondenza alle consegne	Superficiale rispondenza alle consegne	Rispondenza alle consegne	Efficace rispondenza alle consegne	Rispondenza creativa alle consegne
Abilità: si esprime in modo chiaro e coerente (coerenza e coesione del testo)	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione poco coerente e disomogenea	Esposizione abbastanza lineare e coesa	Esposizione coerente che individua con chiarezza i concetti chiave	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza i concetti chiave	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza e originalità i concetti chiave.
contenuti						
Conoscenza degli argomenti trattati Competenze: opera collegamenti, argomenta propri punti di vista	Elaborazione e frammentaria o incoerente di informazioni non pertinenti, non corrette o poco	Elaborazione incerta di informazioni poco pertinenti o in numero limitato	Elaborazione elementare di informazioni sufficientemente ampie e pertinenti	Elaborazione coerente di informazioni abbastanza ampie e puntuali	Elaborazione personale di informazioni ampie, sicure e approfondite	Elaborazione personale e critica di materiale ampio e approfondito

	numerose					
Competenze: comprende e interpreta testi di varia natura	Non comprensione e/o non utilizzo dei documenti	Uso poco competente e/o parziale dei documenti	Uso dei documenti competente , anche se limitato	Uso competente dei documenti.	Uso efficace dei documenti	Uso critico dei documenti

#### TIPOLOGIA C/D

giudizio	Grav. ins.	insuff.	suff.	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2- 4½	5-5½	6	6½-7	7½-8½	9-10
voto in quindicesimi	3-7	8-9	10	11-12	13-14	15
aspetti formali						
Abilità: si esprime in modo chiaro e corretto (correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà, chiarezza e varietà del lessico; registro stilistico)	Espressione gravemente scorretta (errori gravi, diffusi) e non appropriata	Espressione poco corretta (con più improprietà o errori isolati)	Espressione sostanzialmente corretta	Espressione corretta e chiara	Espressione chiara ed appropriata	Espressione efficace, personale e appropriata nell'uso dei linguaggi settoriali.
esposizione						
Abilità: pianifica e produce un testo, secondo le consegne date (argomento, tipologia testuale...)	Mancata rispondenza alle consegne	Scarsa rispondenza alle consegne	Superficiale rispondenza alle consegne	Rispondenza alle consegne	Efficace rispondenza alle consegne	Rispondenza creativa alle consegne
Abilità: si esprime in modo chiaro e coerente (coerenza e coesione del testo)	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione poco coerente e disomogenea	Esposizione abbastanza lineare e coesa	Esposizione coerente che individua con chiarezza i concetti	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza i	Esposizione articolata che individua e sviluppa con coerenza e

				chiave	concetti chiave	originalità i concetti chiave.
contenuti						
Conoscenze degli argomenti trattati Competenze: opera collegamenti, argomenta propri punti di vista	Elaborazioni e frammentarie o incoerenti di informazioni non pertinenti, non corrette o poco numerose	Elaborazioni incerte di informazioni poco pertinenti o in numero limitato	Elaborazioni elementari di informazioni sufficientemente ampie e pertinenti	Elaborazioni coerenti di informazioni abbastanza ampie e puntuali	Elaborazioni personali di informazioni ampie, sicure e approfondite	Elaborazioni personali e critica di materiale ampio e approfondito



## LATINO OBIETTIVI DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### CLASSE III

#### Obiettivi

Al termine della classe III, lo studente:

(conoscenze)

conosce i principali aspetti morfologici e sintattici della lingua latina e in particolare la sintassi dei casi nei costrutti necessari alla comprensione dei testi;  
conosce il lessico latino di maggior frequenza;  
conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura latina dall'età arcaica all'età di Cesare;  
conosce i generi letterari, in relazione al programma svolto;  
conosce una scelta antologica di passi d'autore;  
conosce alcuni termini del linguaggio specifico disciplinare.

(abilità)

riconosce le principali strutture linguistiche;  
riconosce le parole-chiave all'interno di un testo e le riferisce al contesto storico-culturale;  
comprende il senso globale di un testo in lingua, esercitando le proprie capacità logiche e intuitive  
traduce testi latini in lingua italiana adeguata;  
riconosce alcuni caratteri specifici dei testi letterari;  
individua la presenza nel testo delle principali caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene;  
utilizza autonomamente dizionari, grammatiche e manuali;  
si esprime in modo chiaro e corretto.

(competenze)

opera collegamenti e confronti tra testi, autori e contesti socio-culturali di produzione;  
coglie la continuità e l'evoluzione della lingua e della cultura nel tempo;  
opera confronti tra contesti culturali diversi;  
legge i testi con un approccio significativo dal punto di vista umano;  
esercita le capacità logiche nella soluzione di problemi;  
organizza il lavoro personale.

#### Obiettivi minimi

Lo studente:

comprende il senso globale di un testo latino riconoscendo le principali strutture linguistiche;  
traduce correttamente un testo d'autore corredato di apparato interpretativo;  
conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;  
espone i contenuti svolti con sufficiente chiarezza.

### CLASSE IV

#### Obiettivi

Al termine della classe IV, lo studente:

(conoscenze)

conosce i principali aspetti morfologici e sintattici della lingua latina e in particolare la sintassi del verbo e del periodo, nei costrutti necessari alla comprensione dei testi;  
conosce il lessico latino di maggior frequenza;  
conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura latina dall'età di Cesare all'età di Augusto;  
conosce i generi letterari, in relazione al programma svolto;  
conosce una scelta antologica di passi d'autore;  
conosce il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario.

(abilità)

riconosce le principali strutture linguistiche;  
riconosce le parole-chiave all'interno di un testo e le riferisce al contesto storico-culturale;  
comprende il senso globale di un testo in lingua esercitando le proprie capacità logiche e intuitive;  
traduce testi latini in lingua italiana adeguata;  
riconosce i caratteri specifici dei testi letterari;  
individua la presenza nel testo delle peculiari caratteristiche del genere letterario a cui esso appartiene;  
utilizza autonomamente dizionari, grammatiche e manuali;  
si esprime in modo chiaro e corretto, usando il linguaggio specifico della disciplina.

(competenze)

opera collegamenti e confronti tra testi, autori e contesti socio-culturali di produzione;  
coglie la continuità e l'evoluzione della lingua e della cultura nel tempo;  
opera confronti tra contesti culturali diversi;  
legge i testi con un approccio significativo dal punto di vista umano e culturale;  
esercita le capacità logiche nella soluzione di problemi;  
coglie i valori letterari di un testo, anche nei suoi aspetti stilistici e retorici;  
organizza il lavoro personale.

Obiettivi minimi

Lo studente:

comprende il senso globale di un testo latino riconoscendo le principali strutture linguistiche;  
traduce correttamente un testo d'autore corredato di apparato interpretativo;  
conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;  
espone i contenuti svolti evitando la ripetizione mnemonica.

CLASSE V

Obiettivi

Al termine della classe V, lo studente:

(conoscenze)

conosce i principali aspetti morfologici e sintattici della lingua latina, nei costrutti necessari alla comprensione dei testi;  
conosce il lessico latino relativo alle tematiche riscontrate nei testi studiati;  
conosce il quadro storico e le principali opere della letteratura latina successiva all'età di Augusto;  
conosce i principali generi letterari;  
conosce una scelta antologica di passi d'autore;  
conosce il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario.

(abilità)

riconosce le principali strutture linguistiche;  
riconosce le parole-chiave all'interno di un testo e le riferisce al contesto storico-culturale;  
comprende il senso globale di un testo in lingua esercitando le proprie capacità logiche e intuitive  
traduce testi latini in lingua italiana adeguata;  
riconosce i caratteri specifici dei testi letterari;  
analizza autonomamente un testo letterario, nelle sue caratteristiche peculiari;  
utilizza autonomamente dizionari, grammatiche, manuali e strumenti di indagine e approfondimento critico;  
espone in modo chiaro e corretto, usando il linguaggio specifico della disciplina.

(competenze)

opera collegamenti e confronti tra testi, autori e contesti socio-culturali di produzione;  
coglie la continuità e l'evoluzione della lingua e della cultura nel tempo;  
opera confronti tra contesti culturali diversi, in una prospettiva multidisciplinare e multiculturale;  
legge i testi con un approccio significativo dal punto di vista umano e culturale;  
esercita le capacità logiche nella soluzione di problemi;  
coglie i valori letterari di un testo, anche nei suoi aspetti stilistici e retorici;  
organizza il lavoro personale.

Obiettivi minimi

Lo studente:

comprende il senso globale di un testo latino riconoscendo le principali strutture linguistiche;  
traduce correttamente un testo d'autore corredato di apparato interpretativo;  
conosce in maniera essenziale e corretta i contenuti svolti;  
espone i contenuti svolti evitando la ripetizione mnemonica.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Si prevedono per ogni periodo tre prove per lo scritto (prove di analisi e traduzione, questionari secondo le tipologie previste per la terza prova d'esame) e almeno due prove per l'orale (interrogazioni di tipo tradizionale; partecipazione a discussione all'interno del gruppo-classe; relazione sui risultati di una ricerca, individuale o di gruppo; interventi costruttivi e significativi durante la lezione, eventualmente anche

questionari scritti o esercizi strutturati).

Ai fini della valutazione si farà riferimento alle tabelle allegate.

Per la definizione del voto conclusivo del I e del II periodo, le valutazioni delle singole prove, a seconda delle conoscenze, abilità e competenze oggetto di verifica, potranno avere peso diverso: sarà cura del docente informare gli studenti a riguardo.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dell'interesse dimostrato per la materia, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del percorso individuale compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Tabella di valutazione per le prove orali e tipo terza prova

giudizio	gravemente insuff.	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2-4	4½-5½	6	6½-7	7½-8½	9-10
voto in quindicesimi	3-6	7-9	10	11-12	13-14	15
conoscenze	Conosce i contenuti in modo lacunoso e non corretto	Conosce i contenuti in modo parziale e incerto	Conosce i contenuti in modo pertinente	Conosce i contenuti in modo corretto e abbastanza ampio	Conosce i contenuti in modo preciso ed ampio	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito
abilità	Espone i contenuti in modo confuso e privo di linguaggi specifici; non è in grado di discuterli	Espone i contenuti in modo approssimativo e con termini inadeguati; non è in grado di discuterli	Espone i contenuti in modo ordinato e abbastanza corretto e li discute in modo semplice	Espone i contenuti in modo chiaro ed appropriato e li discute in modo coerente	Espone i contenuti in modo sciolto ed elaborato e li discute con riflessioni autonome ed accurate	Espone i contenuti in modo raffinato e personale e li discute con rielaborazioni ampie e rigorose ed argomentazione stringente
competenze	Non utilizza autonomamente le conoscenze né sa collegarle	Utilizza le conoscenze ma non sa collegarle	Collega se guidato le conoscenze in modo semplice ma coerente	Collega e confronta autonomamente le conoscenze e sa usarle in modo semplice in altri ambiti	Collega e confronta autonomamente le conoscenze in modo coerente e sa usarle in altri ambiti con spunti di riflessione critica	Collega e confronta autonomamente le conoscenze in modo coerente e sa usarle in altri ambiti con sicurezza e capacità di riflessione critica

Tabelle di valutazione per le prove scritte (secondo le diverse tipologie)

Analisi e traduzione (classi iii e iv)

giudizio	gravemente insuff.	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2-4	4½ -5½	6	6½ 7	7½ 8½	9 10
conoscenze						
I. CONOSCENZA GRAMMATICALE (morfosintassi e lessico) verificata tramite	Risponde in modo gravemente incompleto e non corretto o	Risponde in modo incompleto, poco preciso o scorretto ai	Risponde in modo essenziale e corretto a più della metà dei	Risponde in modo complessivamente adeguato alla maggior	Risponde in modo adeguato e complessivamente preciso	Risponde in modo completo e del tutto corretto a tutti quesiti

quesiti a risposta singola	non risponde ai quesiti	quesiti	quesiti	parte dei quesiti	alla maggior parte dei quesiti	
II. CONOSCENZA GRAMMATICALE (morfosintassi e lessico) verificata sulla traduzione	Gravemente incompleta e inadeguata per la presenza di diffusi e ripetuti errori (indicativamente 10 e oltre)	Incompleta, poco precisa o scorretta per la presenza diffusa di errori (indicativamente 8-9)	Limitata e poco precisa per la presenza di numerosi errori (indicativamente 6-7)	Complessivamente adeguata pur con alcuni errori (indicativamente 4-5)	Adeguate e complessivamente precise, pur con 2-3 errori	Completa e pienamente corretta
abilità						
I. COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO verificata attraverso quesiti sul contenuto del testo	Risponde in modo gravemente incompleto e non corretto o non risponde ai quesiti	Risponde in modo incompleto, poco preciso o scorretto ai quesiti	Risponde in modo essenziale e corretto a più della metà dei quesiti	Risponde in modo complessivamente adeguato alla maggior parte dei quesiti	Risponde in modo adeguato e complessivamente preciso alla maggior parte dei quesiti	Risponde in modo completo e del tutto corretto a tutti i quesiti
II. COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO verificata sulla traduzione	Il senso del testo non è stato colto a causa di diffusi travisamenti che ne compromettono o gravemente la comprensione	Il senso del testo è stato colto parzialmente a causa di alcuni sostanziali travisamenti	Il senso del testo è stato colto, nonostante alcuni passaggi incerti che non compromettono o complessivamente la comprensione	Il senso del testo è stato colto in modo completo, pur con 2 passaggi incerti che non compromettono o la piena comprensione	Il senso del testo è stato colto in modo sicuro e completo, pur con un solo passaggio incerto	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro
III. PRODUZIONE DEL TESTO: COERENZA E COESIONE; QUALITÀ ESPOSITIVA	Non riesce a ricodificare il testo in modo completo e/o pertinente rispetto alle sue componenti ed espone il contenuto in modo gravemente scorretto e non appropriato	Ricodifica il testo senza coglierne completamente le componenti testuali ed esponendo il contenuto in modo non corretto o non appropriato	Ricodifica il testo in modo accettabile, con una adesione superficiale alle sue componenti testuali ed esponendo il contenuto in modo corretto pur con alcune improprietà	Ricodifica il testo in modo complessivamente corretto, rispettandone le componenti testuali fondamentali ed esponendo il contenuto in modo abbastanza appropriato e corretto	Ricodifica il testo in modo sicuro, rispettandone le componenti testuali più significative ed esponendo il contenuto in modo chiaro ed appropriato	Ricodifica il testo in modo sicuro e completo, rispettandone tutte le componenti testuali ed esponendo il contenuto in modo efficace ed appropriato (anche per linguaggi settoriali)

analisi testuale (classe v)

giudizio	gravemente insuff.	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
voto in decimi	2-4	4½ -5½	6	6½ 7	7½ 8½	9 10
conoscenze						
CONOSCENZE GRAMMATICALI,	Risponde in modo	Risponde in modo	Risponde in modo	Risponde in modo	Risponde in modo	Risponde in modo

RETORICHE, STILISTICHE E LETTERARIE verificate tramite quesiti a risposta singola	gravemente incompleto e non corretto o non risponde ai quesiti	incompleto, poco preciso o scorretto ai quesiti	essenziale e corretto a più della metà dei quesiti	complessivamen te adeguato alla maggior parte dei quesiti	adeguato e complessiva mente preciso ai quesiti	completo e del tutto corretto a tutti quesiti
abilità'						
COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO verificata attraverso domande e/o traduzione	Il senso del testo non è stato colto o è stato travisato	Il senso del testo non è stato pienamente colto	Il senso del testo è stato colto in maniera superficiale	Il senso del testo è stato colto in modo completo ma non dettagliato	Il senso del testo è stato colto in modo sicuro e completo.	Il senso del testo è stato colto in modo completo, analitico e sicuro
QUALITÀ ESPOSITIVA	Esponde il contenuto in modo gravemente scorretto e non appropriato	Esponde il contenuto in modo non corretto o non appropriato	Esponde il contenuto in modo corretto pur con alcune improprietà	Esponde il contenuto in modo abbastanza appropriato e corretto	Esponde il contenuto in modo chiaro ed appropriato	Esponde il contenut o in modo efficace ed appropria to (anche per linguaggi settoriali)
competenze						
CONTESTUALIZZA ZIONE, APPROFONDIMEN TO LETTERARIO ED ATTUALIZZAZIONE	Non è in grado di utilizzare le conoscenze (acquisite)	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incerto o errato	Utilizza le conoscenze acquisite in modo poco approfondit o	Utilizza in modo completo le conoscenze acquisite	Utilizza in modo completo e sicuro le conoscenze acquisite e le sa confrontare	Utilizza in modo completo, sicuro ed approfon dito le conoscen ze acquisite e sa confronta re ed applicarle ad altri contesti

## Ars, Lettere Triennio

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Italiano Triennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Contenuti storico-letterari	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Sa utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Applica gli strumenti di analisi del testo letterario	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime parlando in modo chiaro, corretto e fluido	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime scrivendo in modo corretto	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime scrivendo in modo chiaro e coerente	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Pianifica un testo tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione; applica le strutture caratteristiche delle tipologie testuali richieste	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	
Competenze	Comprende e interpreta testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Opera collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione; opera confronti tra opere, autori, movimenti letterari	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Comprende prospettive e punti di vista diversi dai propri	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Assume propri punti di vista, argomentandoli	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Organizza autonomamente il lavoro personale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze gravi	<input type="checkbox"/>	

Note ulteriori:

---



---



---

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Latino triennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Del lessico specifico	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Della morfologia e delle principali strutture sintattiche	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Dei temi storico-letterari	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Dei testi d'autore esaminati	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Degli elementi di analisi stilistica e retorica del testo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Riconosce le principali strutture linguistiche	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Comprende il senso globale di un testo in latino	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Traduce testi latini in lingua italiana adeguata	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Riconosce i caratteri specifici dei testi letterari	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Si esprime in modo chiaro e corretto	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Opera collegamenti e confronti tra testi, autori e contesti socio-culturali di produzione	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Opera confronti tra contesti culturali diversi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Esercita le capacità logiche nella soluzione di problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Organizza il lavoro personale	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze gravi	<input type="checkbox"/>

Note ulteriori:

---



---



---



---

---

## DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

### LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE

#### FINALITÀ

La lingua straniera fa parte di un più generale programma di **educazione linguistica** che ha lo scopo di far acquisire agli studenti l'uso del linguaggio in tutte le sue funzioni e forme e di favorire lo sviluppo delle capacità critiche nei confronti della realtà.

L'apprendimento della L2 promuove l'acquisizione e l'affinamento delle **capacità espressive e comunicative** e rinforza abilità di studio come sintetizzare, espandere, memorizzare, prendere appunti, ecc..

Sul **piano socio-culturale**, l'insegnamento della lingua straniera mette gli studenti in contatto con culture diverse promuovendo l'allargamento dei loro orizzonti culturali. Sul **piano espressivo-comunicativo** contribuisce ad affinare gli strumenti linguistici grazie all'uso effettivo delle L2 come efficace strumento di comunicazione.

Lo studio delle letterature straniere contribuisce all'ampliamento degli orizzonti culturali e della conoscenza del mondo e si inserisce nel processo di affinamento delle abilità linguistiche e delle capacità di analisi, sintesi e collegamento.

#### METODOLOGIA

##### Lingua

Riteniamo che tra le varie tendenze, metodi e approcci possibili, solo un **approccio "eclettico" e flessibile** risponda pienamente ai bisogni reali degli studenti nella fascia della scuola media superiore. Aspetti di tale approccio saranno:

- un'organizzazione multisillabica che preveda diversi "sillabi" variamente intrecciati tra loro (sillabo lessicale, strutturale, fonologico, tematico, funzionale, nozionale, situazionale), tutti necessari se vogliamo coprire l'intera gamma degli elementi e usi linguistici che i nostri studenti avranno bisogno di padroneggiare
- continua attenzione alle abilità linguistiche di base (ricettive e produttive) ed alle funzioni/nozioni linguistiche (ciò che facciamo con la lingua e le idee che esprimiamo)
- la grammatica è insegnata induttivamente: l'analisi morfosintattica viene fatta dopo la pratica (language usage)
- il lessico è ricco e contestualizzato
- forte è l'enfasi sul "language use", sulla pratica comunicativa e sulla produzione via via sempre più libera e creativa. Dove possibile la pratica linguistica dovrebbe essere simile alla comunicazione come avviene nella vita reale, con genuini scambi di informazioni e opinioni; il lavoro in coppia e/o in gruppo aumenta di molto la quantità e qualità della pratica
- uso prevalente durante le lezioni della lingua "target", senza completamente escludere la lingua madre che può aiutare a rendere le spiegazioni più veloci e precise
- il ruolo dell'insegnante è quello di guida, consigliere, supervisore; il centro dell'insegnamento/apprendimento è spesso spostato dall'insegnante allo studente, al fine di **favorire una crescente autonomia nel processo di apprendimento**
- il ruolo dello studente è attivo, l'apprendimento è mirato all'acquisizione della competenza comunicativa, in fase iniziale l'errore è considerato un passo verso l'apprendimento
- i materiali linguistici proposti, orali e scritti, sono selezionati in base al principio che gli studenti devono essere messi in grado di **fare qualcosa con la lingua** e sono mirati a veicolare il significato
- la motivazione è continuamente alimentata dalla varietà e dalla significatività delle attività proposte, affinché lo studio della lingua sia un'esperienza positiva e si crei nello studente un atteggiamento fiducioso e consapevole delle proprie risorse

##### Letteratura

Lo studio della letteratura viene iniziato gradualmente a partire dalla terza, anche se viene dedicato ancora spazio al consolidamento linguistico, che continua anche in quarta.

Viene adottato di preferenza l'approccio cronologico per autori e per movimenti letterari, parallelamente allo studio dei diversi generi letterari. Lo studente passa ad una fase di ricerca degli elementi socio-storici e tematici che il testo contiene.



Gli studenti vengono avviati all'utilizzo di tecniche di analisi testuale.

I testi sono scelti in modo da costruire un itinerario di lettura volto a rendere lo studente consapevole dei temi e degli aspetti propri dell'autore, come pure dei movimenti letterari all'interno del periodo di appartenenza.

A completamento dello studio letterario viene proposta, dove opportuno, la visione di video relativi ad autori e periodi presi in esame e film a carattere storico o tratti da classici della letteratura.

## CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE PER OGNI CLASSE

**Classe prima** – lo studente deve riuscire a comprendere e utilizzare in lingua straniera espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Deve saper presentare se stesso/a e altri, essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Deve essere in grado di interagire in modo semplice purchè l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare. Deve saper produrre testi scritti (descrizioni, narrazioni, lettere) semplici ma ragionevolmente corretti ed efficacemente organizzati, sulla base di istruzioni, appunti, schemi o altri testi.

**Classe seconda** - lo studente deve riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio, informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Deve riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Deve essere in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Deve saper produrre testi scritti (descrizioni, narrazioni, lettere) di livello più elaborato, corretti ed efficacemente organizzati, sulla base di istruzioni, appunti, schemi o altri testi.

### **Classe terza**

Lingua: lo studente deve essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a casa, a scuola, nel tempo libero ecc.. Deve riuscire a cavarsela in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua straniera. Deve saper produrre testi coerenti su argomenti che gli siano familiari o che siano di suo interesse, utilizzando strutture più complesse e un lessico più ricco. Deve essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Letteratura: lo studente deve essere in grado di riconoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari, deve conoscere alcuni autori ed il loro retroterra storico, sociale e letterario (fino al 600) e deve saper analizzare in modo guidato i testi proposti, sapendoli inserire nel contesto biografico dell'autore e nel più ampio quadro storico, sociale e letterario del periodo.

### **Classe quarta/quinta**

Lingua: lo studente deve riuscire a capire discorsi di una certa lunghezza e a seguire argomentazioni anche complesse purchè il tema gli sia relativamente familiare. Deve essere in grado di partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari esponendo le proprie opinioni e deve riuscire ad esprimersi in modo articolato su una vasta gamma di argomenti di suo interesse. Deve anche saper esprimere un'opinione su un'argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Deve riuscire a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti, anche letterari, tenendo inoltre presenti le diverse tipologie previste per la terza prova del NES.

Letteratura: lo studente proseguirà nello studio di alcuni autori e del loro retroterra storico, sociale e letterario (dal 700 ai giorni nostri) e dovrà saper analizzare in modo guidato i testi proposti, sapendoli inserire nel contesto biografico dell'autore e nel più ampio quadro storico, sociale e letterario del periodo.

## Obiettivi Minimi INGLESE: classe prima

### CONOSCENZE

Strutture grammaticali

Verbo to be: presente/passato – aff./interr./neg.

Espressioni idiomatiche con to be

Pronomi personali soggetto /complemento

Aggettivi e pronomi possessivi - Caso possessivo

Articoli

Plurali (regolari – irregolari) Sostantivi numerabili/non numerabili  
Preposizioni (luogo – tempo)  
Interrogativi –wh (who, what, why, when,ecc)  
Aggettivi e pronomi dimostrativi  
Verbo to have: presente/passato – aff./interr./neg.  
Verbi modali: can, could, must, shall I/we  
Presente / passato semplice verbi regolari ed irregolari: aff./  
interr./neg.  
Preposizioni con wh-questions  
Presente/passato progressivo: aff./interr./neg.  
Verbi seguiti da ing-form (like, love, hate, mind)  
To have come action verb  
Aggettivi e pronomi partitivi (some, any, no,  
none) e composti  
Aggettivi in ed/ing  
Futuro (will, be going to, present continuous/simple)  
Imperativo affermativo e negativo  
Verbi con doppio oggetto  
Comparativi e superlativi regolari e irregolari  
Present perfect simple

#### Area semantica

Relazioni di parentela, nazioni e nazionalità, aspetto fisico, personalità, parti del corpo, sport e salute, casa, città, vita quotidiana, ore e date, clima, cibi e bevande, denaro, abbigliamento, vita scolastica, strumenti tecnologici, viaggi e vacanze, ambiente

#### ABILITA'

Chiedere e dare informazioni personali, salutare, fare lo spelling, identificare e descrivere cose e persone, parlare di abilità, chiedere e dare un permesso, descrivere edifici e loro posizione, parlare di attività quotidiane e di eventi passati e/o recenti, fare progetti e previsioni per il futuro, offrire, invitare, accettare e rifiutare, parlare al telefono, offrirsi di fare qualcosa, paragonare, parlare di viaggi, tempi e distanze.

#### COMPETENZE

Riuscire ad utilizzare le strutture ed il lessico appresi anche in contesti nuovi.

#### Obiettivi Minimi INGLESE: classe seconda

#### CONOSCENZE

Strutture grammaticali

Modali – can, could, may, might, must,  
should, ought to, had better, would rather  
wish + past tense/past perfect  
Used to vs be/get used to  
Verbi di stato e di azione  
Verbi seguiti da infinito/ing  
Question tags  
So do I / neither do I  
Forma di durata: present perfect simple/  
continuous  
Forma di durata: past perfect simple/  
continuous  
Forma passiva  
Preposizioni di luogo e movimento

Composti di some, any, no, every  
Pronomi relativi: defining / non-defining  
How long/wide/high...?  
Pronomi riflessivi e reciproci  
What (a)...! – How...!  
Preposizioni + -ing form  
Periodo ipotetico: 1°, 2°, 3° tipo  
Discorso indiretto  
Verbi fraseologici

Area semantica

Completamento e approfondimento delle aree lessicali relative al primo anno

ABILITA'

Chiedere e dare indicazioni stradali, esprimere necessità, obbligo, divieto nel presente e nel passato, esprimere consigli, preferenze, desideri, parlare di azioni abituali nel passato, esprimere la durata di una situazione, valutare somiglianze e differenze, parlare della salute, parlare di ipotesi possibili, improbabili, irreali o difficilmente realizzabili, riferire discorsi, domande, ordini, richieste.

COMPETENZE

Riuscire ad utilizzare le strutture ed il lessico appresi anche in contesti nuovi.

**Obiettivi Minimi INGLESE: classe terza**

CONOSCENZE

Strutture grammaticali

Strutture linguistiche di base studiate nel corso del biennio,  
con consolidamento e approfondimento di:

tutti i tempi verbali

forma passiva

periodo ipotetico

discorso indiretto

tutti i verbi modali

verbi seguiti da infinito e/o -ing form

principali "phrasal verbs"

costruzione let, make sb do sth, have/get sth done

Area semantica

Completamento e approfondimento delle aree lessicali relative al biennio

Lessico necessario ad esprimere le funzioni linguistiche  
che descrivano:

aspetto fisico e personalità

attività di lavoro

luoghi

divertimenti

vacanze, viaggi

programmi TV

paesi, popoli, lingue

sport

problemi dell'ambiente  
Descrivere persone – nell'aspetto fisico e nella  
personalità  
Operare paragoni  
Chiedere opinioni  
Dare suggerimenti

Parlare di attività di routine o in via di svolgimento  
Parlare di vacanze e viaggi  
Descrivere luoghi ideali  
Scrivere lettere informali  
Redigere lettere formali – richieste di informazioni,  
domande di assunzione,...  
Parlare di ciò che si era soliti fare  
Descrivere avvenimenti  
Inventare storie  
Parlare di attività recenti  
Parlare di attività lavorative e di qualità ad esse  
connesse  
Approvare e disapprovare  
Parlare di salute e di sport  
Parlare di attività e/o avvenimenti futuri  
Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza  
Fare ipotesi  
PERCORSO 2 ~ Storia e letteratura  
SAPERE SAPER FARE  
Sviluppo storico/letterario dalle origini – primi abitanti //  
invasioni – fino al Rinascimento con scelte degli autori più  
significativi.  
Area semantica  
Microlingua relativa all'ambito storico-letterario  
Relazionare sugli argomenti studiati  
Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate  
dagli autori  
Riassumere i punti salienti di un brano letterario  
Dedurre il significato di parole anche obsolete e  
arcaiche dal contesto  
Esprimere un giudizio elementare su brani letterari

## Obiettivi Minimi INGLESE: classe quarte

### Saperi Minimi

PERCORSO 1 ~ Approccio linguistico  
SAPERE SAPER FARE

Nozioni grammaticali  
Ulteriore approfondimento delle strutture linguistiche di  
base studiate nel corso del biennio e sviluppate in terza,  
con particolare attenzione a:  
tutti i tempi verbali  
forma passiva  
periodo ipotetico / "reported speech"  
verbi modali  
verbi seguiti da infinito e/o –ing form  
preposizioni  
principali "phrasal verbs"

costruzioni particolari (causative "get/make", etc.)  
Area semantica  
Ampliamento del lessico necessario ad esprimere le  
funzioni linguistiche che descrivano:  
aspetto fisico e personalità  
attività di lavoro  
luoghi  
divertimenti  
vacanze, viaggi  
programmi TV  
paesi, popoli, lingue  
sport  
problemi dell'ambiente  
Descrivere persone – nell'aspetto fisico e nella  
personalità  
Operare paragoni  
Chiedere opinioni  
Dare suggerimenti  
Parlare di attività di routine o in via di svolgimento  
Parlare di vacanze e viaggi  
Descrivere luoghi ideali  
Scrivere lettere informali  
Redigere lettere formali – richieste di informazioni,  
domande di assunzione, ...  
Parlare di ciò che si era soliti fare  
Descrivere avvenimenti  
Inventare storie  
Parlare di attività recenti  
Parlare di attività lavorative e di qualità ad esse  
connesse  
Approvare e disapprovare  
Parlare di salute e di sport  
Parlare di attività e/o avvenimenti futuri  
Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza  
Fare ipotesi

PERCORSO 2 ~ Storia e letteratura

SAPERE SAPER FARE

Sviluppo storico/letterario dal Rinascimento alla fine del  
XVIII secolo con scelte degli autori più significativi.

Area semantica  
Microlingua relativa all'ambito storico-letterario  
Relazionare sugli argomenti studiati  
Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate  
dagli autori  
Riassumere i punti salienti di un brano letterario  
Dedurre il significato di parole anche obsolete e  
arcaiche dal contesto  
Esprimere un giudizio elementare su brani letterari

**Obiettivi Minimi INGLESE: classe quinta**

Saperi Minimi INGLESE: classe quinta

PERCORSO 1 ~ Approccio linguistico

## SAPERE SAPER FARE

### Nozioni grammaticali

Approfondimento delle strutture linguistiche di base studiate nel corso del biennio e sviluppate nel triennio, con particolare attenzione a:

tutti i tempi verbali

forma passiva

periodo ipotetico / "reported speech"

verbi modali

verbi seguiti da infinito e/o -ing form

preposizioni

principali "phrasal verbs"

costruzioni particolari (causative "get/make", etc.)

### Area semantica

Ampliamento del lessico necessario ad esprimere le funzioni linguistiche che descrivano:

aspetto fisico e personalità

attività di lavoro

luoghi

divertimenti

vacanze, viaggi

programmi TV

paesi, popoli, lingue

sport

problemi dell'ambiente

Descrivere persone – nell'aspetto fisico e nella personalità

Operare paragoni

Chiedere opinioni

Dare suggerimenti

Parlare di attività di routine o in via di svolgimento

Parlare di vacanze e viaggi

Descrivere luoghi ideali

Scrivere lettere informali

Redigere lettere formali – richieste di informazioni, domande di assunzione,...

Parlare di ciò che si era soliti fare

Descrivere avvenimenti

Inventare storie

Parlare di attività recenti

Parlare di attività lavorative e di qualità ad esse connesse

Approvare e disapprovare

Parlare di salute e di sport

Parlare di attività e/o avvenimenti futuri

Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza

Fare ipotesi

## PERCORSO 2 ~ Storia e letteratura

### SAPERE SAPER FARE

Sviluppo storico/letterario dal Romanticismo ai giorni nostri con scelte degli autori più significativi.

### Area semantica

Microlingua relativa all'ambito storico-letterario

Relazionare sugli argomenti studiati

Enucleare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori  
 Riassumere i punti salienti di un brano letterario  
 Dedurre il significato di parole anche obsolete e arcaiche dal contesto  
 Esprimere un giudizio elementare su brani letterari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PERLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA PRODUZIONE SCRITTA			
<b>*Contenuti</b> sufficienti	<b>5</b>	<b>Contenuti</b> insufficienti	- 1
“ discreti	+ 1	“ carenti	- 2
“ buoni/completi	+ 2	“ errati	- 3
		* In assenza di contenuti o con contenuti non pertinenti al quesito/traccia proposta, non vengono valutati gli altri descrittori	
<b>Chiarezza espositiva</b>	+ 1	<b>Esposizione confusa</b>	- 1
<b>Forma morfosintattica</b> accettabile	<b>4</b>	<b>Scelta lessicale ampia/accurata/ricca</b>	+ 1
“ discreta	+ 1	<b>Lessico improprio</b>	- 1
“ buona	+ 2		
“ incerta	- 1		
“ scorretta	- 2		
“ molto scorretta	- 3/4		
<b>Totale massimo 15</b>			

TABELLA DI CORRISPONDENZA GIUDIZI – VOTI

Biennio

<b>Livello A – 9-10</b>
Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.
<b>Livello B – 8</b>
Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo

e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

#### **Livello C – 7**

Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato.

#### **Livello D – 6**

Usa le strutture di base in maniera nel complesso corretta. Utilizza un semplice vocabolario attivo in contesti di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove, di uso corrente, dal contesto ( vocabolario passivo ).

#### **Livello E – 5**

Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere un testo. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare.

#### **Livello F – 4**

Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta. Trova molte difficoltà a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), o a comprendere un testo. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio. Non riesce a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare.

#### **Livello G – 3-2-1**

Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare.

### Triennio

#### **Livello A – 9-10**

Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove e/o obsolete dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo – di tipo letterario o altro – e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio – letterario o altro – in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha conoscenze storico-letterarie chiare e puntuali. Evidenzia sicure capacità di rielaborazione critica e sa operare collegamenti anche a livello multidisciplinare.

#### **Livello B – 8**

Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo – di tipo letterario o altro – e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio – letterario o altro – in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha sicure conoscenze storico-letterarie che rielabora criticamente, e sa operare collegamenti anche a livello multidisciplinare.

#### **Livello C – 7**

Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti



<p>vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo – di tipo letterario o altro – e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio – letterario o altro – in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato. Ha discrete conoscenze storico-letterarie. e sa operare collegamenti anche a livello multidisciplinare.</p>
<b>Livello D – 6</b>
<p>Possiede conoscenze di base delle strutture della lingua, che usa in modo generalmente corretto, e un semplice vocabolario attivo, che usa in contesti di vita quotidiana. Comprende un testo semplice, di tipo letterario o altro. Sa esporre un argomento di studio – letterario o altro – in modo semplice. Sa produrre, anche se a livello elementare, un testo espositivo relativo a un tema studiato. Ha conoscenze storico-letterarie di base e le sa esporre in modo semplice.</p>
<b>Livello E – 5</b>
<p>Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere testi di tipo letterario o altro. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare. Ha conoscenze storico-letterarie limitate e le espone con difficoltà.</p>
<b>Livello F – 4</b>
<p>Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta, e a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), e a comprendere testi di tipo letterario o altro. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio o a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare. Ha conoscenze storico-letterarie approssimative.</p>
<b>Livello G – 3-2-1</b>
<p>Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare. Ha conoscenze storico-letterarie estremamente lacunose e confuse.</p>

## STRATEGIE DI REVISIONE E DI RECUPERO

### **Recupero curricolare**

Poiché l'insuccesso scolastico può essere causato talvolta dalla tendenza dello studente a perdersi nel complesso e articolato percorso dello studio linguistico, sarà cura dell'insegnante guidare gli studenti nella elaborazione di una "mappa" del materiale linguistico proposto, affinché essi siano consapevoli dello scopo delle varie attività nel contesto globale e vedano come le diverse lezioni contribuiscano alla costruzione di un insieme coerente.

Per favorire la revisione periodica ed una più chiara visione d'insieme, il materiale del sillabo è organizzato in maniera ciclica e vengono proposte attività di ricapitolazione, consolidamento e recupero alla fine di ogni unità didattica/modulo.

Per quanto attiene lo specifico della conoscenza della grammatica, viene affiancato al corso di lingua un testo (grammatica di riferimento) con schede grammaticali e relativi esercizi, al quale gli studenti potranno ricorrere anche per un recupero individualizzato delle aree di maggiore difficoltà.

Analogamente a quanto proposto per l'apprendimento linguistico, ma con le dovute differenze inerenti alla natura stessa del programma di letteratura, si guideranno gli studenti ad una sempre più consapevole valutazione dei risultati, aiutandoli ad individuare i motivi di un eventuale insuccesso e suggerendo strategie mirate al superamento delle difficoltà riscontrate (costruzione di schemi, mappe concettuali, brevi riassunti su schema...). Con tutta la classe verrà inoltre attuata un'attività di revisione periodica del programma svolto in un determinato arco di tempo, per stimolare gli studenti ad una sempre più autonoma capacità di

ricapitolazione, collegamento e sintesi.

### **Recupero extra-curricolare**

Le attività previste sono:

- un'ora extra-curricolare nelle classi prime (vedi progetto flessibilità classi prime)
- per le classi dalla prima alla quarta, una/due ore settimanali di supporto tenute da docenti della scuola/esterni da inizio dicembre a fine aprile. Gli studenti che hanno evidenziato carenze nella preparazione dovranno frequentare gli interventi di supporto, secondo la segnalazione contenuta nella scheda di comunicazione alle famiglie. Le modalità secondo le quali questi incontri saranno organizzati sono in via di definizione.

## Ars, Lingue straniere

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Lingua Straniera			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi	<input type="checkbox"/>	
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze	<input type="checkbox"/>	
	Non partecipa al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>	
	E' poco attento e non si concentra in classe	<input type="checkbox"/>	
	Non rispetta le consegne per casa	<input type="checkbox"/>	
	E' indisciplinato	<input type="checkbox"/>	
		Carenze	
		Gravi	Non Gravi
Conoscenze	Non conosce o non sa applicare le principali regole morfologico-sintattiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non utilizza un lessico adeguato e/o sufficientemente vario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non conosce gli autori, i movimenti letterari, i periodi storici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abilità	Non riesce ad esprimersi con un sufficiente grado di fluidità e accuratezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non riesce a produrre testi con un sufficiente grado di scorrevolezza e coerenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non riesce a comprendere le informazioni fornite da un parlante in lingua straniera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non riesce a comprendere i contenuti essenziali di un testo scritto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non sa rispondere in modo pertinente al quesito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze	Non riesce a rielaborare i contenuti in contesti nuovi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non sa collegare e contestualizzare le informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Non riesce a rielaborare i contenuti in modo personale e critico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Indicazioni per il recupero

1. prendere appunti in classe e schematizzare i contenuti
2. studiare con più concentrazione e ripetere a voce alta
3. verificare la comprensione utilizzando il dizionario
4. ripassare le regole grammaticali in modo sistematico
5. rifare gli esercizi del testo
6. riassumere i brani proposti
7. assimilare il lessico

in particolare ristudiare...

---

## DIPARTIMENTO DI STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA

### FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA

In questo documento si è cercato oltre che definire le finalità generali dello studio della filosofia di dare una scansione annuale ai diversi obiettivi e di specificare in modo più circostanziato gli obiettivi minimi, ritagliando dagli obiettivi più ampi conoscenze, abilità e competenze essenziali. Si tenga però presente che il raggiungimento complessivo degli obiettivi didattici si articola lungo tutto il triennio, ad un livello via, via più approfondito. Questo vuol dire che ciascun docente tenendo conto del gruppo di studenti con cui lavora può impostare la propria strategia didattica anticipando ovvero posticipando alcuni nuclei problematici. L'esempio più evidente, in questo senso, è il confronto con il testo filosofico: fermo restando che l'obiettivo finale è quello di far sì che uno studente possa affrontare autonomamente, con cognizione di causa e strumenti interpretativi adeguati la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia, il singolo docente può decidere se avvicinare gradualmente gli studenti al testo filosofico o concentrare già dal primo anno il lavoro specifico sull'analisi e sull'interpretazione dei classici.

#### Finalità generali dell'insegnamento della filosofia

La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico  
Avviare un controllo del proprio pensiero e del proprio discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche

Maturare una forma di responsabilità nei confronti di se stessi, della società, della natura che ci circonda  
Saper problematizzare la propria esistenza e le sollecitazioni culturali, etiche, politiche del proprio tempo.

Imparare a leggere i problemi, anche i più consueti, da un'angolazione diversa da quella comune, individuando alternative possibili maturando le capacità di analizzare fatti e problemi, di rendere ragione delle osservazioni e delle scelte proprie ed altrui, di acquisire un habitus di flessibilità nel pensare.

Non assolutizzare le opinioni e le scelte proprie e degli altri, saper riconoscere ciò che è diverso, saperlo interpretare, rispettandone però la differenza e mantenendosi sempre disponibili al confronto dialettico ed al dialogo critico.

<b>Filosofia III obiettivi</b>	<b>Filosofia III obiettivi minimi</b>	<b>Filosofia III obiettivi minimi contenuto</b>	<b>Scheda Carenze</b>
<p>Conoscenze            Conoscenza e comprensione chiara dei principali contenuti di studio e del lessico specifico.            Abilità            Capacità di individuare le questioni problematiche all'interno di un contesto di pensiero studiato            Acquisire padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico            Saper avviare i processi di concettualizzazione raccogliendo in categorie specifiche problemi, oggetti concettuali, temi ecc. di cui si sono colti gli aspetti comuni.            Saper confrontare in modo coerente posizioni filosofiche diverse all'interno di uno stesso contesto di pensiero            Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti di testi filosofici            Competenze            Saper indicare e descrivere la specificità del sapere e del linguaggio filosofico rispetto alle altre forme di sapere e comunicazione            Saper dare ragione e giustificare le proprie affermazioni all'interno di una esposizione piana e lineare</p>	<p>Conoscenze            conoscenza dei contenuti principali            Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti.            comprensione e spiegazione dei principali concetti.            Abilità            Individuazione delle parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni)            Saper riconoscere analogie e differenze fra due diverse posizioni di pensiero            Saper collegare concetti e problemi diversi, riconoscendo le connessioni più significative            Competenze            Svolgere sequenze di ragionamento in modo lineare, derivando dalle premesse poste conclusioni coerenti</p>	<p>Filosofia presocratica            Sofistica e Socrate , Platone, Aristotele</p>	<p>Disciplina: Filosofia            Comportamento: frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi            Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze            Non partecipa al dialogo educativo            E' poco attento e non si concentra in classe            Non rispetta le consegne per casa            E' indisciplinato            Conoscenze            1) Nella conoscenza di concetti, problemi, categorie, temi ecc. presenta...            Abilità            1) Nei processi di analisi e nell'individuazione degli ambiti problematici presenta...            2) Nei processi di concettualizzazione presenta...            3) Nell'argomentazione presenta...            Competenze            1) Nel possesso del lessico fondamentale della disciplina e nell'espressione presenta....            2) Nei processi di sintesi e valutazione critica presenta...</p>

## FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO DI STORIA

In questo documento si è cercato oltre che definire le finalità generali dello studio della filosofia di dare una scansione annuale ai diversi obiettivi e di specificare in modo più circostanziato gli obiettivi minimi, ritagliando dagli obiettivi più ampi conoscenze, abilità e competenze essenziali. Si tenga però presente che il raggiungimento complessivo degli obiettivi didattici si articola lungo tutto il triennio, ad un livello via, via più approfondito. Questo vuol dire che ciascun docente tenendo conto del gruppo di studenti con cui lavora può impostare la propria strategia didattica anticipando ovvero posticipando alcuni nuclei problematici.

### Finalità generali dell'insegnamento della storia

a) Il recupero del passato, realizzato con autenticità e concretezza, connesso alla spiegazione genetica del presente che vuol essere soprattutto l'individuazione di una continuità tra passato e presente, il reperimento di una compresenza del passato nel presente. La chiara valenza formativa di tali finalità si evidenzia nel momento in cui, aiutando il ragazzo a cogliere l'individualità di un'epoca storica, orientando la sua comprensione verso mondi "altri", lo si spinge anche ad essere più cosciente di sé stesso, della realtà in cui vive e, contemporaneamente, più aperto verso ciò che è diverso da lui, capace di comprenderlo e rispettarlo proprio nella sua alterità.

b) Far assumere al discente la consapevolezza della storia come disciplina che non semplicemente cataloga, raccoglie "rende presente" gli eventi passati, ma che conferisce senso. I semplici fatti, al di fuori della loro organizzazione conoscitiva, della mediazione razionale che li relazione e li raccoglie in uno sfondo comune rimangono muti, insignificanti. Far comprendere come l'analisi storica, pur nella sua ricerca inesausta di obiettività, sia sempre un certo sguardo indirizzato che seleziona e 'fa parlare' un materiale di per sé molteplice, caotico, disperso. Fare storia non può così prescindere da una riflessione etico-politica sui presupposti del lavoro dello storico

Tali finalità generali possono essere ulteriormente specificati in una serie di capacità generali che si dovrebbero stimolare nello studente:

- 1) Saper riflettere sul proprio passato.
- 2) Saper stabilire rapporti fra passato e presente.
- 3) Capire l'importanza dei fenomeni storici come precondizioni per cogliere relazioni storiche attuali.
- 4) Discriminare i valori del passato, saperli cogliere nel loro contesto storico senza per questo sconfinare in un relativismo assoluto.
- 5) Porsi in maniera critica nei confronti dell'esistente chiedendosi se debba essere rafforzato o cambiato.
- 6) Saper fare un uso 'politico' della storia.

Obiettivi specifici disciplinari (in riferimento agli obiettivi delineati dal coordinamento degli insegnanti di storia del Liceo "Alvise Cornaro")

<b>Storia III obiettivi</b>	<b>Storia III obiettivi minimi</b>	<b>Storia III obiettivi minimi contenuto</b>
<p><b>Conoscenze</b> Acquisizione delle fondamentali nozioni relative al periodo storico affrontato: fatti, figure date, problematiche, terminologia...</p> <p><b>Abilità</b> 1.Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, raccolte e riproduzioni di documenti bibliografie e opere storiografiche 2.Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, giuridico, politico, culturale, tecnologici 3.Saper fare collegamenti nello spazio e nel tempo tali da mettere in luce gli sviluppi di un determinato problema storico 4.Saper riconoscere i nessi di causalità fra fenomeni da quelli di interdipendenza e dalle semplici successioni temporali. Saper leggere anche la complessità e l'interazione fra questi legami 5.Saper cogliere il rapporto fra le diverse durate del tempo storico. 6.Saper cogliere i rapporti fra epifenomeno e struttura storica complessa</p> <p><b>Competenze</b> 1.Riconoscere il fenomeno storico come prodotto di un lavoro di ricostruzione/interpretazione delle fonti 2.Saper selezionare e valutare una priorità d'ordine significativo fra le nozioni 3.Saper utilizzare un linguaggio che utilizzi in modo appropriato le categorie fondamentali dello studio storici</p>	<p><b>Conoscenze</b> Acquisizione delle fondamentali nozioni relative al periodo storico affrontato: fatti, figure date, problematiche, terminologia...</p> <p><b>Abilità</b> 1.Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, raccolte e riproduzioni di documenti bibliografie e opere storiografiche 2.Saper selezionare le nozioni in relazione ai problemi posti 3.Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, giuridico, politico, culturale, tecnologico 4.Saper ordinare gli eventi studiati in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali 5.Saper cogliere i collegamenti più significativi fra i diversi processi storici esaminati 6.Saper collegare il fenomeno storico particolare in un contesto problematico più ampio</p> <p><b>Competenze</b> 1.Riconoscere il fenomeno storico come prodotto di un lavoro di ricostruzione/interpretazione delle fonti 2.Saper utilizzare un linguaggio che utilizzi in modo appropriato le categorie fondamentali dello studio storico</p>	<p>Ricostruire un percorso interpretativo, per grandi tagli tematici, dell'evoluzione storica dall'analisi del XIV secolo al 1650</p> <p>Conoscere la strutturazione e il funzionamento reale della Costituzione Italiana</p>

<b>Storia IV obiettivi</b>	<b>Storia IV obiettivi minimi</b>	<b>Storia IV obiettivi minimi contenuto</b>
<p><b>Conoscenze</b> Affinare e perfezionare conoscenze, abilità, competenze precedentemente raggiunte e in modo più specifico</p> <p><b>Abilità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 . Saper riconoscere la complessità di un panorama storico ricostruendo i legami di interconnessione dinamica fra le diverse strutture storiche (modo di produzione, sistema sociale, mentalità ecc..) ed inserendo l'evento particolare in questo contesto</li> <li>2 . Saper porre in relazione contesti culturali diversi, temporalmente e/o geograficamente, riconoscendo i processi di continuità e i punti di frattura fra differenti ambiti.</li> <li>3 . Competenze</li> <li>4 . Saper riconoscere la funzione di un modello interpretativo in campo storico e saperlo utilizzare (l'uso ad es. di un 'Tipo ideale') senza confonderlo con l'esatta riproduzione degli eventi storici studiati</li> <li>5 . Affinare la padronanza e la chiarezza espositiva</li> <li>6 . Saper confrontare e scegliere percorsi interpretativi, collegandoli agli apporti storiografici più significativi</li> </ol>	<p>Punti 1-7 obiettivi minimi III, inoltre</p> <p><b>Abilità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 . Saper analizzare un processo storico complesso individuandone le caratteristiche fondamentali</li> <li>2 . Ricostruire quadri generali di riferimento che sintetizzino più processi, sia in una prospettiva sinconica che diacronica</li> </ol> <p>Competenze</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Saper riconoscere la funzione di un modello interpretativo in campo storico e saperlo utilizzare (l'uso ad es. di un 'Tipo ideale') senza confonderlo con l'esatta riproduzione degli eventi storici studiati</li> </ol>	<p>Ricostruire un percorso interpretativo, per grandi tagli tematici, dell'evoluzione storica dall'analisi della seconda metà del XVII secolo al 1870</p> <p>Rintracciare le radici storico-filosofiche del testo della Costituzione Italiana</p>



<b>Storia V obiettivi</b>	<b>Storia V obiettivi minimi</b>	<b>Storia V obiettivi minimi contenuto</b>
<p><b>Conoscenze</b> Affinare e perfezionare conoscenze, abilità, competenze precedentemente raggiunte e in modo più specifico.</p> <p><b>Abilità</b> 1. Riconoscere nell'esame di un contesto storico le precondizioni per una evoluzione successiva. Ricostruire autonomamente sequenze processuali complesse nell'analisi di un panorama dato anche indipendentemente da linee di interpretazione predefinite.</p> <p><b>Competenze</b> 2. Saper utilizzare modelli interpretativi diversi per leggere ed analizzare un stesso processo storico, saper riconoscere, quanto meno per sommi capi, la matrice culturale e ideologica di un modello storiografico proposto. 3. Riconoscere i valori e i principi che sovrintendono i sistemi culturali del passato, saperli cogliere nel loro contesto storico senza per questo sconfinare in un relativismo assoluto 4. Saper sviluppare una argomentazione critico valutativa nei confronti dei processi storici esaminati utilizzando anche gli apporti provenienti dalle altre discipline</p>	<p>Gli obiettivi minimi di III e IV e inoltre</p> <p><b>Abilità</b> 1. Considerando ogni fenomeno storico come inserito in un sistema, saperne individuare gli elementi le relazioni tra questi e i principi che le regolano 2. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e collegarli con gli eventi opportuni</p> <p><b>Competenze</b> Saper produrre opinioni rielaborate personalmente e giudizi storicamente giustificati</p>	<p>Ricostruire un percorso interpretativo, per grandi tagli tematici, dell'evoluzione storica dal 1870 al 1970.</p> <p>Inserire la riflessione critica sul testo della Costituzione Italiana nel contesto più generale degli organismi internazionali (ONU, EU) a cui l'Italia partecipa.</p>

<b>Filosofia III obiettivi</b>	<b>Filosofia III obiettivi minimi</b>	<b>Filosofia III obiettivi minimi contenuto</b>
<p><b>Conoscenze</b> 1. Conoscenza e comprensione chiara dei principali contenuti di studio e del lessico specifico.</p> <p><b>Abilità</b> 2. Capacità di individuare le questioni problematiche all'interno di un contesto di pensiero studiato 3. Acquisire padronanza nell'uso e nell'applicazione delle categorie fondamentali del pensiero filosofico 4. Saper avviare i processi di concettualizzazione raccogliendo in categorie specifiche problemi, oggetti concettuali, temi ecc. di cui si sono colti gli aspetti comuni. 5. Saper confrontare in modo coerente posizioni filosofiche diverse all'interno di uno stesso contesto di pensiero 6. Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti di testi filosofici</p> <p><b>Competenze</b> 7. Saper indicare e descrivere la specificità del sapere e del linguaggio filosofico rispetto alle altre forme di sapere e comunicazione 8. Saper dare ragione e giustificare le proprie affermazioni all'interno di una esposizione piana e lineare</p>	<p><b>Conoscenze</b> 1. conoscenza dei contenuti principali 2. Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti. 3. comprensione e spiegazione dei principali concetti.</p> <p><b>Abilità</b> 4. Individuazione delle parti essenziali di un testo o di una argomentazione (tesi principale, premesse, argomenti, conclusioni) 5. Saper riconoscere analogie e differenze fra due diverse posizioni di pensiero 6. Saper collegare concetti e problemi diversi, riconoscendo le connessioni più significative</p> <p><b>Competenze</b> 7. Svolgere sequenze di ragionamento in modo lineare, derivando dalle premesse poste conclusioni coerenti</p>	<p>1. Filosofia presocratica 2. Sofistica e Socrate 3. Platone 4. Aristotele</p>

Filosofia IV obiettivi	Filosofia IV obiettivi minimi	Filosofia IV obiettivi minimi contenuto
<p>affinare e perfezionare conoscenze, abilità, competenze precedentemente raggiunte e in modo più specifico</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>1.Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità ecc. all'interno dei singoli argomenti trattati</p> <p>2.Saper scomporre analiticamente nei singoli aspetti costitutivi una problematica complessa.</p> <p>3.Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia moderna.</p> <p>4.Saper, oltre che riconoscere, tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>1.Saper operare una selezione all'interno delle proprie conoscenze in relazione ai problemi proposti.</p> <p>2.Saper individuare, sia in una dimensione sincronica che in una dimensione diacronica, le tematiche qualificanti un certo orizzonte di pensiero, operando un confronto fra i diversi punti di vista e cogliendo le reciproche integrazioni.</p> <p>3.Saper dare consequenzialità e rigore alla propria esposizione circa i problemi affrontati.</p>	<p>Punti 1-6 obiettivi minimi III, inoltre</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>1.Saper riconoscere i principali nessi logici e argomentativi all'interno di un testo o un ragionamento</p> <p>2.Saper consolidare i processi di concettualizzazione raccogliendo in categorie specifiche problemi, oggetti concettuali, temi ecc. di cui si sono colti gli aspetti comuni</p> <p>3.Saper affrontare con cognizione di causa, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia moderna</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>1.Saper elaborare con una certa autonomia le proprie conoscenze in relazione ai problemi proposti, ricostruendo percorsi di analisi ed esposizione senza dover necessariamente seguire l'ordine di apprendimento delle spiegazioni o del libro di testo.</p> <p>2.Avere un'idea generale dei principali problemi che caratterizzano dal punto di vista filosofico un'epoca storica</p> <p>3.Saper dare ragione e giustificare le proprie affermazioni all'interno di una esposizione piana e lineare</p>	<p>La Rivoluzione Scientifica, Il Problema del Metodo, Empirismo e Razionalismo, La Filosofia dell'Illuminismo</p>





Filosofia V obiettivi	Filosofia V obiettivi minimi	Filosofia V obiettivi minimi contenuto
<p>Affinare e perfezionare conoscenze, abilità, competenze precedentemente raggiunte e in modo più specifico.</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>1 . Saper ricostruire sequenze processuali evolutive, rispetto ad un problema dato all'interno di un certo orizzonte di pensiero</p> <p>2 . Saper affrontare autonomamente, con cognizione di causa e strumenti interpretativi adeguati la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia contemporanea</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>  Confrontare e valutare i diversi stili di argomentazione</p> <p>  Saper utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per impostare e riconoscere problemi nuovi anche in un orizzonte pluridisciplinare</p> <p>  Affinare ulteriormente la coerenza nell'esposizione, il rigore dimostrativo, la padronanza del lessico specifico della filosofia .</p> <p>  Avviare i processi di interpretazione e valutazione critica del materiale studiato riservando una particolare attenzione al dibattito critico/filosofico</p>	<p>Gli obiettivi minimi di III e IV e inoltre</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>1.Saper, oltre che riconoscere, tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p>2.Confrontare e contestualizzare le differenti risposte degli autori studiati rispetto a problemi comuni.</p> <p>3.Saper affrontare con cognizione di causa e strumenti interpretativi adeguati, anche se guidati, la lettura di brani scelti e/o di un 'classico' della filosofia moderna</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>1.Saper operare una selezione all'interno delle proprie conoscenze in relazione ai problemi proposti, tematizzando nuovi problemi.</p> <p>2.saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna</p> <p>3.Saper esprimere semplici valutazioni fondate però su argomentazioni razionali circa idee, fatti, argomentazioni.</p>	<p>Il Criticismo Kantiano</p> <p>L'Idealismo tedesco: Hegel;</p> <p>La Filosofia del Positivismo;</p> <p>Marx e il materialismo dialettico;</p> <p>Nietzsche</p>

TABELLA CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO PER LE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA

Conoscenze	Completezza e correttezza della informazione. Conoscenza delle strutture formali della lingua inglese
Capacità	Pertinenza alla questione e capacità di cogliere e analizzare i problemi proposti
	Capacità di argomentazione
	Capacità di sintesi e di rielaborazione
Competenze	Padronanza dei linguaggi specifici e competenze espositive

Indicatori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
Punteggio 1/15	1-7	8-9	10	11-12	13-14	15	
Punteggio 1/10	1 - 4	4.5 – 5.5	5/6 – 6+	6.5 – 7+	7.5 – 8.5	9 – 10	
<b>C</b> <b>o</b> <b>n</b> <b>o</b> <b>s</b> <b>c</b> <b>e</b> <b>n</b> <b>z</b> <b>e</b>	<i>Completezza e correttezza della informazione. Conoscenza delle strutture formali della lingua inglese</i>	conoscenze scorrette e molto lacunose, o non pertinenti alla traccia	conoscenze imprecise e frammentarie, non sempre pertinenti alla traccia	conoscenze Sostanzialmente corrette e pertinenti	conoscenze corrette e adeguate alle richieste della traccia	conoscenze precise e puntuali	conoscenze complete ed omogenee
<b>C</b> <b>a</b> <b>p</b> <b>a</b> <b>c</b> <b>i</b> <b>t</b> <b>à</b>	<i>Pertinenza alla questione e capacità di cogliere e analizzare i problemi proposti</i>	non colto o completamente travisato il senso della questione proposta	trattazione divagante o solo marginalmente attinente alla questione proposta	trattazione attinente alla questione proposta che non viene però approfondita in tutti i suoi risvolti	trattazione puntuale della questione proposta	trattazione che esaurisce in modo esaustivo la questione proposta	trattazione che non solo esaurisce in modo esaustivo la questione proposta, ma allarga problematicamente i suoi termini
	<i>Capacità di argomentazione</i>	contraddittoria e inconcludente	poco fondata e in parte incoerente	schematica, ma coerente	ordinata e coerente	rigorosa e fondata	rigorosa e aperta alla problematizzazione critica
	<i>Capacità di sintesi e rielaborazione</i>	disarticolata e farraginosa, non sa individuare i concetti chiave	imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	chiara, ma schematica, sa individuare i concetti chiave	articolata e coerente, sa individuare i concetti chiave e fare collegamenti	completa ed organica, coglie i concetti chiave e li relazione con elasticità	organica e aperta alla problematizzazione critica e all'intreccio interdisciplinare
<b>C</b> <b>o</b> <b>m</b> <b>p</b> <b>e</b> <b>t</b> <b>e</b> <b>n</b> <b>z</b> <b>e</b>	<i>Padronanza dei linguaggi specifici e competenze espositive</i>	totale mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, esposizione confusa e frammentaria	linguaggio approssimativo e scorretto, esposizione difficoltosa e a volte involuta	linguaggio semplice, ma corretto, esposizione schematica, ma essenziale	padronanza nell'uso dei linguaggi specifici, esposizione chiara e efficace	esercitata padronanza nell'uso dei linguaggi specifici, esposizione fluida e precisa	esercitata padronanza nell'uso dei linguaggi specifici, esposizione fluida, precisa, elegante.

**Ars, Storia, Educazione Civica Triennio, Filosofia**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Storia ed Educazione Civica triennio			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Nella conoscenza di dati, fatti, documenti, fonti, concetti ecc. presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Nei processi di comprensione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'analisi presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'argomentazione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Nel possesso del lessico fondamentale della disciplina e nell'espressione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Nei processi di sintesi e valutazione critica presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Filosofia			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Nella conoscenza di concetti, problemi, categorie, temi ecc. presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Nei processi di analisi e nell'individuazione degli ambiti problematici presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Nei processi di concettualizzazione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Nell'argomentazione presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Nel possesso del lessico fondamentale della disciplina e nell'espressione presenta....	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>	
	Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>	
Competenze	Nei processi di sintesi e valutazione critica presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

---

## DIPARTIMENTO MATEMATICA BIENNIO

### OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento della matematica nel biennio della scuola secondaria superiore contribuisce in modo notevole alla formazione e alla crescita dell'intelligenza dei giovani e, in armonia con l'insegnamento delle altre discipline, concorre alla promozione culturale e alla formazione umana degli stessi. Fornisce inoltre un apporto essenziale alla formazione della competenza linguistica degli alunni attraverso la ricerca costante di chiarezza, di concisione e di proprietà di linguaggio. Lo studio della matematica si propone le seguenti finalità:

1. suscitare un interesse che stimoli le capacità intuitive e logiche degli alunni
2. condurre gradualmente a verificare la validità delle intuizioni e delle congetture con ragionamenti via via più organizzati
3. sollecitare ad esprimersi e comunicare in un linguaggio che, pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi anche di simboli, rappresentazioni grafiche, ecc., che facilitino l'organizzazione del pensiero
4. guidare alla capacità di analisi e di sintesi, favorendo una progressiva chiarificazione dei concetti e facendo riconoscere analogie in situazioni diverse, così da giungere ad una visione unitaria su alcune idee centrali (variabile, funzione, trasformazione, struttura,...)
5. abituare i giovani alla cura della coerenza argomentativa e al gusto per la ricerca

### OBIETTIVI MINIMI

Per poter accedere alla classe seconda il singolo alunno dovrà:

1. Conoscere il linguaggio degli insiemi e la relativa simbologia e saper operare con gli insiemi
2. Conoscere il linguaggio degli enunciati e dei quantificatori e la relativa simbologia
3. Conoscere le relazioni e le loro proprietà
4. Aver acquisito padronanza delle tecniche del calcolo algebrico
5. Saper risolvere problemi con l'impiego del simbolismo del calcolo algebrico
6. Aver acquisito le tecniche per la risoluzione delle equazioni di primo grado numeriche
7. Aver acquisito capacità logiche attraverso l'applicazione corretta del metodo ipotetico deduttivo
8. Saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure geometriche del piano (triangolo, rette e quadrilateri particolari)
9. Aver acquisito un certo rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico

Per poter accedere alla classe terza il singolo alunno dovrà:

1. Aver acquisito le tecniche per la risoluzione delle equazioni, delle disequazioni e dei sistemi di primo grado
2. Aver acquisite le tecniche e gli strumenti relativi alle proprietà dei radicali e saperle utilizzare
3. Saper risolvere equazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore al secondo
4. Aver acquisito la capacità di tradurre problemi in equazioni o in sistemi di equazioni di primo e di secondo grado
5. Saper dimostrare le più importanti proprietà delle figure piane (circonferenza, equivalenza e similitudine)
6. Essersi abituato al rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico
7. Saper applicare il calcolo algebrico allo studio delle figure piane e ad alcuni problemi metrici

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si utilizzeranno prove scritte e interrogazioni orali e scritte. La verifica dell'acquisizione di tipo nozionistico-simbolico e del nuovo linguaggio si attuerà attraverso domande e test che verranno valutati tenendo conto della padronanza delle abilità di calcolo, della capacità di analizzare il problema, della capacità di ragionamento e dei progressi raggiunti. Nella valutazione di fine anno convergeranno anche altri elementi come la capacità dello studente di apprendere dai propri errori, la



consapevolezza delle proprie prestazioni, la capacità di rapportarsi agli altri in modo produttivo, la capacità di discutere in modo ordinato e ascoltando gli altri, l'impegno e la volontà con cui si sono perseguiti gli obiettivi proposti. Saranno elemento di valutazione complessiva, oltre alle verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgere dei lavori a casa, il contributo attivo alle lezioni, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe, può indicare a diverso livello il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

#### TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO
1	<b>Conoscenze:</b> nulle <b>Abilità:</b> nulle <b>Competenze:</b> nulle
2	<b>Conoscenze:</b> non possiede le conoscenze di base <b>Abilità:</b> non sa applicare, o applica commettendo gravi errori, le scarsissime conoscenze. <b>Competenze:</b> non dimostra di saper usare conoscenze, abilità e capacità personali
3	<b>Conoscenze:</b> le nozioni di base sono assolutamente disorganiche, frammentate ed estremamente confuse <b>Abilità:</b> non sa applicare, o applica commettendo gravissimi errori, le scarse conoscenze <b>Competenze:</b> nelle applicazioni anche semplici commette errori gravi
4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze di base sono frammentarie e/o confuse <b>Abilità:</b> non sa applicare, o applica commettendo gravi errori, le scarse conoscenze <b>Competenze:</b> generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze di base sono generalmente superficiali <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze di base in compiti semplici ma commette, a volte anche numerosi, errori <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite
6	<b>Conoscenze:</b> possiede le conoscenze di base <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze di base in compiti semplici senza errori ma con qualche incertezza e imprecisione <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze di base risultano essere ben assimilate <b>Abilità:</b> i situazioni semplici sa applicare la conoscenze e le procedure acquisite senza errori, ma commette imprecisioni in situazioni più complesse <b>Competenze:</b> è in grado, con qualche incertezza ed in modo approssimativo, di effettuare analisi, sintesi ed esprimere giudizi in modo autonomo
8	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze risultano essere complete e strutturate <b>Abilità:</b> sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia ancora incertezze in situazioni nuove <b>Competenze:</b> è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo
9	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze risultano essere complete, strutturate ed approfondite <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali ed i metodi acquisiti anche in situazioni nuove <b>Competenze:</b> è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo
10	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze risultano essere complete, strutturate ed approfondite <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali ed i metodi acquisiti anche a livello progettuale, evidenziando anche originalità e/o creatività <b>Competenze:</b> è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale

### **Ars, Matematica Biennio**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Matematica			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Non memorizza e/o non comprende concetti, formule regole, metodi di calcolo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Non ha acquisito un metodo di lavoro ordinato e/o un linguaggio sufficientemente rigoroso	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non sa individuare i concetti chiave nella risoluzione di un problema	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non riesce ad applicare i metodi e le tecniche di calcolo studiate nell'affrontare esercizi e risolvere problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Esegue i calcoli senza le necessarie spiegazioni che ne chiariscano il senso	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnati incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....



QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		Ellisse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare gli elementi principali della parabola a partire dalla sua equazione</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta e parabola</li> <li>• Determinare l'equazione della parabola a partire da alcune condizioni</li> <li>• Determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare le caratteristiche dell'ellisse a partire dall'equazione</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta ed ellisse; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione dell'ellisse a partire da alcune condizioni</li> <li>• Applicare lo studio di una conica nella discussione di problemi geometrici</li> </ul>

A conclusione del III anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 1) Risolvere le equazioni e le disequazioni algebriche razionali e irrazionali
- 2) Risolvere problemi sulla retta e sul fascio di rette
- 3) Risolvere problemi sulla circonferenza
- 4) Risolvere problemi sulla parabola
- 5) Risolvere problemi sull'ellisse

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Matematica** - classe IV tradizionale<sup>2</sup>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I	Coniche	Iperbole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche generali dell'iperbole come luogo geometrico; proprietà dell'equazione</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta ed iperbole; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione dell'ellisse a partire da alcune condizioni</li> <li>• Studiare la funzione omografica</li> </ul>
II	Esponenziali e logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le potenze ad esponente reale</li> <li>• La funzione esponenziale</li> <li>• La funzione logaritmica</li> <li>• Le proprietà dei logaritmi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali</li> <li>• Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche</li> <li>• Determinare il campo di esistenza di funzioni con esponenziali e logaritmi</li> <li>• Rappresentare graficamente la</li> </ul>

<sup>2</sup> La scansione cronologica prevede di svolgere due ore la settimana trigonometria e un'ora geometria analitica - algebra

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
			funzione esponenziale e logaritmica
I	Goniometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circonferenza goniometrica</li> <li>• Archi e angoli. Gradi e radianti</li> <li>• Funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente, secante, cosecante, cotangente): definizione e caratteristiche</li> <li>• Relazioni fondamentali della goniometria</li> <li>• Funzioni goniometriche di angoli particolari</li> <li>• Formule goniometriche: addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche, di prostaferesi e di Werner</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare nel cerchio goniometrico un angolo misurato in gradi e in radianti</li> <li>• Calcolare la lunghezza di un arco di circonferenza e l'area del settore circolare</li> <li>• Applicare le relazioni fondamentali della goniometria</li> <li>• Applicare le relazioni fra gli angoli associati</li> <li>• Calcolare il valore di espressioni goniometriche</li> <li>• Determinare il valore di espressioni utilizzando le formule goniometriche</li> </ul>
II	Trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identità</li> <li>• Equazioni goniometriche</li> <li>• Disequazioni goniometriche</li> <li>• Teoremi sui triangoli rettangoli</li> <li>• Area di un triangolo</li> <li>• Teorema della corda</li> <li>• Teorema dei seni</li> <li>• Teorema del coseno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare identità</li> <li>• Risolvere equazioni goniometriche elementari, lineari in seno e coseno, omogenee di secondo grado in seno e coseno</li> <li>• Risolvere sistemi di equazioni goniometriche (facoltativo)</li> <li>• Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni goniometriche con la circonferenza goniometrica e col grafico della funzione</li> <li>• Discutere equazioni goniometriche parametriche (facoltativo)</li> <li>• Risolvere triangoli rettangoli</li> <li>• Calcolare l'area di un triangolo</li> <li>• Applicare il teorema della corda, il teorema dei seni, il teorema del coseno</li> <li>• Risolvere triangoli qualunque</li> </ul>

A conclusione del IV anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 1) Risolvere problemi sull'iperbole
- 2) Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- 3) Definire e rappresentare le principali funzioni goniometriche
- 4) Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- 5) Risolvere problemi elementari risolvibili per via trigonometrica

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Matematica** - classe V tradizionale

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I	Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I grafici delle funzioni elementari</li> <li>• Le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente, decrescente, periodica</li> <li>• Funzioni inverse</li> <li>• Funzioni composte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare il campo di esistenza, il segno, la parità o disparità</li> <li>• Tracciare grafici di funzioni utilizzando le trasformazioni geometriche</li> <li>• Eseguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte</li> <li>• Stabilire se una funzione è invertibile, periodica</li> </ul>
I	Limiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli intorni di un punto</li> <li>• Il limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica</li> <li>• Il limite destro e il limite sinistro di una funzione</li> <li>• I teoremi sui limiti</li> <li>• Le forme indeterminate</li> <li>• I limiti notevoli</li> <li>• La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</li> <li>• I punti di discontinuità di una funzione</li> <li>• Gli asintoti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la definizione per la verifica del limite finito o infinito di una funzione</li> <li>• Applicare i teoremi sui limiti</li> <li>• Stabilire la continuità di una funzione</li> <li>• Classificare i punti di discontinuità di una funzione</li> <li>• Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue</li> <li>• Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite</li> <li>• Applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I	Derivate e studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La derivata di una funzione in un punto</li> <li>• L'interpretazione geometrica della derivata in un punto</li> <li>• Le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione</li> <li>• Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione</li> </ul>
II		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione derivata e le derivate successive</li> <li>• La continuità e la derivabilità</li> <li>• Il differenziale di una funzione</li> <li>• I teoremi di Lagrange, Rolle e Cauchy e la regola di De l'Hospital</li> <li>• I punti stazionari, a tangente verticale, angolosi</li> <li>• I massimi e i minimi relativi e assoluti</li> <li>• La concavità e i punti di flesso</li> <li>• Gli asintoti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata di una funzione composta</li> <li>• Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto</li> <li>• Verificare se i teoremi sono applicabili e determinare il punto (o i punti) previsti dal teorema</li> <li>• Calcolare limiti mediante la regola di De L'Hospital</li> <li>• Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo</li> <li>• Studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Tracciare il grafico di una funzione</li> <li>• Dalla espressione analitica di una funzione determinare le proprietà della funzione e il suo andamento grafico</li> <li>• Risolvere problemi di massimo e di minimo assoluti</li> </ul>
II	Integrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La primitiva di una funzione</li> <li>• L'integrale indefinito e le sue proprietà</li> <li>• L'integrale definito e le sue proprietà</li> <li>• Il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Gli integrali impropri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare integrali indefiniti immediati</li> <li>• Calcolare gli integrali le cui primitive sono le inverse delle funzioni circolari</li> <li>• Calcolare integrali le cui primitive sono funzioni composte</li> <li>• Calcolare un integrale utilizzando i metodi di integrazione (per sostituzione, per parti)</li> <li>• Calcolare l'integrale indefinito delle funzioni razionali fratte</li> <li>• Applicare le proprietà di un integrale definito</li> <li>• Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Calcolare l'area di una superficie piana</li> <li>• Calcolare il volume di un solido di rotazione</li> </ul>
II	Calcolo combinatorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le disposizioni semplici e con ripetizione</li> <li>• La funzione <math>n!</math></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare quali raggruppamenti sono disposizioni, permutazioni e combinazioni (semplici e con</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le permutazioni semplici e con ripetizione</li> <li>• Le combinazioni semplici e con ripetizione</li> <li>• I coefficienti binomiali</li> </ul>	ripetizione) e calcolarne il numero <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere identità ed equazioni con le disposizioni, le permutazioni e le combinazioni</li> <li>• Calcolare i coefficienti binomiali e le potenze di un binomio</li> <li>• Risolvere identità ed equazioni con i coefficienti binomiali</li> <li>• Applicare i procedimenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi</li> </ul>

A conclusione del V anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 1) Calcolare il campo di definizione di una funzione
- 2) Calcolare i limiti delle funzioni continue
- 3) Riconoscere i diversi punti di discontinuità
- 4) Calcolare le derivate delle funzioni elementari, delle funzioni composte e delle funzioni inverse
- 5) Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso
- 6) Studiare e rappresentare funzioni
- 7) Risolvere problemi di massimo e di minimo assoluti
- 8) Saper calcolare integrali indefiniti e integrali definiti
- 9) Determinare aree e volumi



## DIPARTIMENTO MATEMATICA TRIENNIO-SPERIMENTALE PNI

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Matematica** - classe III Sperimentale

**Matematica** classe 3 PNI

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
STATISTICA DESCRITTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>*Le tabelle statistiche</li><li>*La rappresentazione di tabelle statistiche</li><li>*La frequenza assoluta e relativa</li><li>*Gli indici di posizione centrali: la media aritmetica, geometrica e quadratica, la mediana e la moda</li><li>*Gli indici di variabilità assoluti e relativi</li><li>*I rapporti statistici</li><li>*Il metodo dei minimi quadrati</li><li>*La retta di regressione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare modalità qualitative e quantitative di un fenomeno collettivo</li><li>-Costruire serie e seriazioni statistiche</li><li>-Calcolare frequenze relative e cumulate</li><li>-Determinare ed effettuare la rappresentazione grafica più idonea per una tabella</li><li>-Individuare la media più idonea a sintetizzare un fenomeno statistico</li><li>-Calcolare la media aritmetica semplice e ponderata</li><li>-Calcolare la media geometrica e quadratica</li><li>-Calcolare mediana e moda</li><li>-Calcolare il campo di variazione</li><li>-Calcolare lo scarto semplice medio, la varianza e lo scarto quadratico medio</li><li>-Calcolare gli indici di variabilità relativa</li><li>-Calcolare i rapporti statistici</li><li>-Calcolare i numeri indice</li><li>-Calcolare la retta di interpolazione con il metodo dei minimi quadrati</li><li>-Calcolare i coefficienti di correlazione</li><li>-Stabilire se esiste una correlazione tra due variabili statistiche</li></ul>

A conclusione del III anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 1) Risolvere le equazioni e le disequazioni algebriche razionali e irrazionali
- 2) Risolvere problemi sulla retta e sul fascio di rette
- 3) Risolvere problemi sulla circonferenza
- 4) Risolvere problemi sulla parabola

5) Risolvere problemi sull'ellisse

**Matematica** classe 4 PNI

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>*I postulati dello spazio</li> <li>* Rette e piani nello spazio</li> <li>*I poliedri, i poliedri regolari e i solidi di rotazione</li> <li>*Il principio di Cavalieri e l'equivalenza dei solidi</li> <li>*Area e volume dei solidi notevoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Stabilire la posizione reciproca di due rette nello spazio</li> <li>-Stabilire la posizione di una retta rispetto ad un piano nello spazio</li> <li>-Dimostrare le proprietà relative ai solidi notevoli</li> <li>-Calcolare aree e volumi dei solidi dello spazio</li> <li>-Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio</li> </ul>
TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE E STRUTTURE ALGEBRICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>*La traslazione</li> <li>*La simmetria centrale e assiale</li> <li>*La rotazione</li> <li>*Le isometrie</li> <li>*L'omotetia</li> <li>*La similitudine</li> <li>*Le affinità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scrivere e riconoscere le equazioni di una trasformazione</li> <li>-Comporre trasformazioni</li> <li>-Trovare gli elementi uniti</li> </ul>
NUMERI COMPLESSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>* I numeri complessi e le operazioni fra essi</li> <li>*Le formule di Eulero e di De Moivre</li> <li>*Le coordinate polari di un punto nel piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Eeguire le operazioni tra i numeri complessi</li> <li>-Scrivere le coordinate polari di un punto nel piano</li> <li>-Scrivere un numero complesso in forma trigonometrica e in forma esponenziale</li> <li>-Determinare le radici n-esime dell'unità</li> <li>-Applicare le formule di Eulero.</li> </ul>

A conclusione del IV anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 6) Risolvere problemi sull'iperbole
- 7) Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- 8) Definire e rappresentare le principali funzioni goniometriche
- 9) Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- 10) Risolvere problemi elementari risolvibili per via trigonometrica

**Matematica** classe 5 PNI

ANALISI NUMERICA	<p>*La separazione delle radici di un'equazione</p> <p>*I metodi numerici di risoluzione delle equazioni : il metodo di bisezione,delle secanti,delle tangenti</p> <p>*I metodi numerici di integrazione delle funzioni: il metodo dei rettangoli e dei trapezi</p>	<p>-Riconoscere le condizioni di esistenza e unicità degli zeri di una funzione in un intervallo</p> <p>-Determinare le soluzioni approssimate con i metodi di bisezione ,delle secanti,delle tangenti .</p> <p>-Stimare l'approssimazione di calcolo delle soluzioni</p> <p>-Calcolare l'integrale approssimato di una funzione con i metodi dei rettangoli e</p>
------------------	---	--

		<p>dei trapezi.</p> <p>-Valutare la precisione di calcolo di un integrale</p>
<p>IL CALCOLO COMBINATORIO E LA PROBABILITA'</p>	<p>*Le disposizioni semplici e con ripetizione</p> <p>*Le permutazioni semplici e con ripetizione</p> <p>*Le combinazioni semplici e con ripetizione</p> <p>*I coefficienti binomiali : la formula di Stifel</p> <p>*La probabilità di un evento</p> <p>*L'impostazione assiomatica della probabilità</p> <p>*Il teorema di Bayes.</p>	<p>-Individuare quali raggruppamenti sono disposizioni, permutazioni e combinazioni (semplici e con ripetizione) e calcolare il loro numero</p> <p>-Risolvere identità ed equazioni con le disposizioni, le permutazioni e le combinazioni</p> <p>-Calcolare i coefficienti binomiali e le potenze di un binomio</p> <p>-Risolvere identità ed equazioni con i coefficienti binomiali</p> <p>-Applicare i procedimenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi</p> <p>-Individuare l'impostazione probabilistica da applicare a seconda degli eventi e calcolare il valore della probabilità</p> <p>-Applicare i teoremi della probabilità</p> <p>-Applicare lo schema delle prove ripetute e il teorema di Bayes</p>
<p>DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'</p>	<p>*La determinazione di una variabile casuale</p> <p>*La media e la varianza di una variabile casuale</p> <p>*Le variabili casuali standardizzate</p> <p>Le distribuzioni continue e discrete di uso più frequente</p>	<p>- Determinare variabili casuali da un problema individuando distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione</p> <p>-Calcolare valore medio e varianza di una variabile casuale discreta</p> <p>-Risolvere problemi con giochi equi</p> <p>-Utilizzare le distribuzioni di probabilità discrete</p> <p>-Standardizzare una variabile casuale</p> <p>-Determinare la probabilità da assegnare a intervalli di valori di un fenomeno</p> <p>-Utilizzare la variabile casuale continua</p>

A conclusione del V anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve aver conseguito i seguenti obiettivi minimi:

- 1) Calcolare il campo di definizione di una funzione
- 2) Calcolare i limiti delle funzioni continue
- 3) Riconoscere i diversi punti di discontinuità
- 4) Calcolare le derivate delle funzioni elementari, delle funzioni composte e delle funzioni inverse
- 5) Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso
- 6) Studiare e rappresentare funzioni
- 7) Risolvere problemi di massimo e di minimo assoluti
- 8) Saper calcolare integrali indefiniti e integrali definiti
- 9) Determinare aree e volumi

### SCALA DI CORRISPONDENZA PER LA VALUTAZIONE DI MATEMATICA

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
Estremamente insufficiente	1	Si rifiuta di eseguire.	Non imposta alcun procedimento e non schematizza il problema.
	2	Conoscenza nulla.	
	3		
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali.	Commette errori ripetutamente nell'applicazione di argomenti fondamentali.
Insufficiente	5	Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali.	Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori anche in applicazioni semplici.
Sufficiente	6	Conosce ed è in grado di esemplificare gli argomenti fondamentali esponendoli con correttezza.	Non commette errori nelle applicazioni semplici.
Discreto	7	Conosce ed è in grado di esemplificare gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi.	Sa applicare, senza commettere errori significativi, i metodi e le procedure proposte.
Buono	8	Conosce ed è in grado di esemplificare gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi (sa descrivere) ed è in grado di argomentare correttamente.	Sa applicare, senza commettere errori, i metodi e le procedure proposte.
Ottimo	9	Conosce ed è in grado di esemplificare gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi (sa descrivere) ed è in grado di argomentare correttamente anche con approfondimenti personali.	Sa applicare i metodi e le procedure proposte correttamente e valutare l'opportunità di un procedimento
	10		è anche in grado di proporre contributi personali criticamente fondati.

### **Ars, Matematica Triennio**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Matematica			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Non memorizza e/o non comprende concetti, formule regole, metodi di calcolo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Non ha acquisito un metodo di lavoro ordinato e/o un linguaggio sufficientemente rigoroso	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non sa individuare i concetti chiave nella risoluzione di un problema	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non riesce ad applicare i metodi e le tecniche di calcolo studiate nell'affrontare esercizi e risolvere problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Esegue i calcoli senza le necessarie spiegazioni che ne chiariscano il senso	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnati incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....

## DIPARTIMENTO FISICA

### *Fisica Tradizionale*

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Fisica** - classe III tradizionale

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I quadrimestre	Le grandezze	<ul style="list-style-type: none"><li>• La misura delle grandezze fisiche.</li><li>• Il Sistema Internazionale di misura.</li><li>• Le grandezze fisiche fondamentali e derivate.</li><li>• Le dimensioni fisiche di una grandezza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il concetto di definizione operativa di grandezza fisica.</li><li>• Convertire la misura di una grandezza fisica da una unità ad un'altra.</li><li>• Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità di misura.</li><li>• Effettuare calcoli dimensionali.</li><li>• Saper risolvere problemi ed applicare formule.</li></ul>
I quadrimestre	La misura	<ul style="list-style-type: none"><li>• La caratteristica degli strumenti di misura.</li><li>• Le incertezze in una misura</li><li>• Gli errori nelle misure dirette e indirette</li><li>• La valutazione del risultato di una misura.</li><li>• Le cifre significative</li><li>• L'ordine di grandezza</li><li>• La notazione scientifica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i diversi tipi di errore</li><li>• Esprimere correttamente il risultato di una misura</li><li>• Valutare l'ordine di grandezza di una misura</li><li>• Calcolare gli errori nelle misure indirette</li><li>• Usare la notazione scientifica</li><li>• Saper risolvere semplici problemi riguardo alla misura</li><li>•</li></ul>
I quadrimestre	La velocità	<ul style="list-style-type: none"><li>• I concetti di punto materiale, traiettoria, sistema di riferimento</li><li>• La velocità media</li><li>• Moto rettilineo uniforme</li><li>• Grafico spazio-tempo</li><li>• Significato della pendenza nel grafico spazio-tempo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere il s. di r. associato ad un moto</li><li>• Calcolare la velocità media, lo spazio percorso, l'intervallo di tempo in un moto</li><li>• Interpretare il coefficiente angolare nel grafico spazio- tempo</li><li>• Conoscere le caratteristiche del m.r.u.</li><li>• Saper risolvere semplici problemi sul m.r.u.</li></ul>
I quadrimestre	L'accelerazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• I concetti di velocità istantanea, di accelerazione media e istantanea</li><li>• Le caratteristiche del moto uniformemente accelerato</li><li>• Le leggi del moto</li><li>• I grafici spazio-tempo e velocità-tempo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Calcolare la velocità istantanea e l'accelerazione media</li><li>• Interpretare i grafici</li><li>• Calcolare l'accelerazione da un grafico velocità – tempo</li><li>• Ricavare lo spazio percorso da un grafico velocità-tempo</li><li>• Saper risolvere problemi attinenti il m.u.a.</li></ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I quadrimestre	I vettori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche di un vettore</li> <li>• Grandezze vettoriali e grandezze scalari</li> <li>• Operazioni con i vettorie scomposizione di un vettore</li> <li>• Prodotto scalare e vettoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali</li> <li>• Eseguire la somma dei vettori</li> <li>• Eseguire la sottrazione, il prodotto scalare e vettoriale fra vettori</li> <li>• Saper scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane ed eseguire operazioni con esse</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi sui vettori</li> </ul>
I quadrimestre	I moti nel piano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vettore posizione, spostamento, velocità e accelerazione</li> <li>• Il moto circolare uniforme, la velocità angolare l'accelerazione centripeta</li> <li>• Il moto armonico la composizione dei moti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti piani</li> <li>• Calcolare le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme e del moto armonico</li> <li>• Saper risolvere problemi inerenti al moto</li> </ul>
II quadrimestre	Le forze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze di contatto e azione a distanza</li> <li>• Misura delle forze</li> <li>• Forza peso, forze d'attrito dinamico e statico</li> <li>• Forze fondamentali e loro caratteristiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento della velocità e nella deformazione dei corpi</li> <li>• Usare correttamente i metodi e gli strumenti di misura delle forze</li> <li>• Calcolare il valore della forza peso e della forza d'attrito al distacco e nel movimento</li> <li>• Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo delle forze elastiche</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi sulle forze</li> </ul>
II quadrimestre	L'equilibrio dei solidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le condizioni per l'equilibrio di un punto materiale e dei solidi</li> <li>• L'equilibrio su un piano inclinato</li> <li>• La def. di momento di una forza e di una coppia di forze</li> <li>• Le condizioni di equilibrio di una leva</li> <li>• Il baricentro e il suo ruolo nell'equilibrio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare le condizioni di equilibrio di un corpo su di un piano inclinato</li> <li>• Calcolare il momento di una forza o di una coppia di forze</li> <li>• Individuare il baricentro di un corpo</li> <li>• Analizzare i casi di equilibrio stabile, instabile, indifferente.</li> <li>• Risolvere problemi sull'equilibrio</li> </ul>
II quadrimestre	I principi della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo principio della dinamica</li> <li>• I sistemi di riferimento inerziali</li> <li>• Il principio di relatività galileiana</li> <li>• Il secondo principio della dinamica</li> <li>• Unità di misura della forza nel S.I.</li> <li>• Il concetto di massa inerziale</li> <li>• Il terzo principio della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il moto di un corpo quando la risultante delle forze è nulla</li> <li>• Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali</li> <li>• Utilizzare il principio di relatività galileiana nei diversi sistemi di riferimento</li> <li>• Studiare il moto di un corpo sotto l'azione di una forza costante</li> <li>• Applicare il terzo principio della dinamica</li> <li>• Saper risolvere problemi di</li> </ul>



QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		dinamica	dinamica
II quadrimestre	Le forze e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il moto di caduta libera dei corpi</li> <li>• La differenza fra i concetti di peso e massa</li> <li>• Il moto lungo il piano inclinato</li> <li>• Il moto dei proiettili</li> <li>• Il moto armonico e il moto del pendolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il moto di caduta libera dei corpi trascurando l'attrito</li> <li>• Confrontare le caratteristiche del peso e della massa di un corpo</li> <li>• Studiare il moto lungo il piano inclinato</li> <li>• Studiare il moto dei proiettili con diverse velocità iniziali</li> <li>• Comprendere il moto armonico e il moto del pendolo</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>

A conclusione del III° anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve saper risolvere:

- 1) problemi di cinematica (moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato, moto circolare uniforme, moto dei proiettili)
- 2) problemi di dinamica
- 3) problemi di statica

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Fisica** - classe IV tradizionale

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I quadrimestre	L'energia meccanica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione di lavoro per una forza costante</li> <li>• La potenza</li> <li>• L'energia cinetica e la relazione tra lavoro ed energia cinetica</li> <li>• La distinzione tra forze conservative e dissipative</li> <li>• L'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elastica</li> <li>• Il principio di conservazione dell'energia meccanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il lavoro fatto da una forza costante nei diversi casi di angolo tra direzione della forza e direzione dello spostamento</li> <li>• Calcolare la potenza impiegata</li> <li>• Ricavare l'energia cinetica di un corpo in relazione al lavoro svolto</li> <li>• Determinare il lavoro svolto da forze dissipative</li> <li>• Calcolare l'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elastica in un sistema oscillante</li> <li>• Applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>
I quadrimestre	La quantità di moto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La relazione tra quantità di moto e impulso di una forza</li> <li>• La legge di conservazione della quantità di moto per un sistema isolato</li> <li>• Urti elastici e anelatici su una retta</li> <li>• Il centro di massa e le sue proprietà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la quantità di moto di un corpo e l'impulso di una forza</li> <li>• Applicare la legge di conservazione della quantità di moto</li> <li>• Comprendere la distinzione tra urti elastici e urti anelatici</li> <li>• Analizzare casi di urti lungo una retta</li> <li>• Individuare la posizione del centro</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
			<ul style="list-style-type: none"> <li>di massa di un sistema fisica</li> <li>Saper risolvere problemi</li> </ul>
I quadrimestre	La gravitazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le tre leggi di Keplero</li> <li>La legge di Newton della gravitazione universale</li> <li>La misura della costante G e l'esperimento di Cavendish</li> <li>I concetti di massa inerziale e massa gravitazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le leggi di Keplero nello studio del moto dei corpi celesti</li> <li>Applicare la legge di gravitazione di Newton</li> <li>Comprendere la distinzione tra massa inerziale e massa gravitazionale</li> <li>Saper risolvere problemi</li> </ul>
I quadrimestre	L'equilibrio dei fluidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le caratteristiche dei fluidi</li> <li>Il concetto di pressione</li> <li>La pressione nei liquidi</li> <li>La legge di Pascal</li> <li>La legge di Stivino</li> <li>La spinta di Archimede</li> <li>Il galleggiamento dei corpi</li> <li>La pressione atmosferica e la sua misura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare la pressione esercitata dai liquidi</li> <li>Applicare le leggi di Pascal, Stevino, Archimede nello studio dell'equilibrio dei fluidi</li> <li>Analizzare le condizioni di galleggiamento dei corpi</li> <li>Comprendere il ruolo della pressione atmosferica</li> <li>Utilizzare correttamente e convertire le unità di misura della pressione</li> <li>Saper risolvere problemi</li> </ul>
I quadrimestre	La temperatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione operativa di temperatura</li> <li>Termoscopi e termometri</li> <li>Scale di temperatura Celsius e assoluta</li> <li>La dilatazione lineare dei solidi</li> <li>La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi</li> <li>Le trasformazioni dei gas</li> <li>La legge di Boyle e le due leggi di Gay-Lussac</li> <li>Il modello del gas perfetto e la sua equazione di stato</li> <li>Atomi, molecole e moli</li> <li>La legge di Avogadro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la differenza tra termoscopio e termometro</li> <li>Calcolare le variazioni di dimensione dei corpi solidi e liquidi sottoposti a riscaldamento</li> <li>Riconoscere i diversi tipi di trasformazione dei gas</li> <li>Applicare le leggi di Boyle e di Gay-Lussac alle trasformazioni di un gas</li> <li>Riconoscere le caratteristiche di un gas perfetto e saperne utilizzare l'equazione di stato</li> <li>Comprendere le distinzioni tra atomi, molecole, elementi, composti e conoscere le loro proprietà</li> <li>Utilizzare la legge di Avogadro</li> <li>Saper risolvere problemi</li> </ul>
II quadrimestre	Il calore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Calore e lavoro come forme di energia in transito</li> <li>Unità di misura del calore</li> <li>Capacità termica, calore specifico, potere calorifico</li> <li>La conduzione del calore per conduzione, convezione, irraggiamento</li> <li>Il calore emesso dal Sole e l'effetto serra</li> <li>Il ruolo delle attività umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere come riscaldare un corpo con il calore e con il lavoro</li> <li>Distinguere tra capacità termica dei corpi e calore specifico delle sostanze</li> <li>Calcolare la temperatura di equilibrio di un calorimetro</li> <li>Utilizzare il potere calorifico delle sostanze per determinare il calore prodotto in alcune reazioni</li> <li>Distinguere i diversi modi di</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		<p>nell'aumento dell'effetto serra</p>	<p>trasmissione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il meccanismo di azione dell'effetto serra naturale</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>
II quadrimestre	I cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I passaggi tra gli stati di aggregazione</li> <li>• La fusione e la solidificazione</li> <li>• La vaporizzazione e la condensazione</li> <li>• Il calore latente</li> <li>• Il vapore saturo e la pressione</li> <li>• La temperatura critica nel processo di condensazione</li> <li>• Gas e vapori</li> <li>• Il vapore d'acqua in atmosfera e l'umidità</li> <li>• Il processo di sublimazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come avvengono i passaggi tra i vari stati di aggregazione della materia</li> <li>• Calcolare l'energia necessaria per realizzare i cambiamenti di stato</li> <li>• Interpretare dal punto di vista microscopico il concetto di calore latente</li> <li>• Analizzare un diagramma di fase</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>
II quadrimestre	Il primo principio della termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di sistema termodinamico</li> <li>• L'energia interna di un sistema fisico</li> <li>• Il principio zero della termodinamica</li> <li>• Le trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Il lavoro termodinamico</li> <li>• Enunciato del primo principio della termodinamica</li> <li>• Le applicazioni del primo principio alle varie trasformazioni termodinamiche</li> <li>• I calori specifici del gas perfetto</li> <li>• L'equazione delle trasformazioni adiabatiche quasistatiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche di un sistema termodinamico</li> <li>• Distinguere le trasformazioni reali e quelle quasistatiche</li> <li>• Riconoscere i diversi tipi di trasformazione termodinamica e le loro rappresentazioni grafiche</li> <li>• Calcolare il lavoro svolto in alcune trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Applicare il primo principio della termodinamica nelle trasformazioni isoterme, isocore, isobare, cicliche</li> <li>• Calcolare il calore specifico di un gas</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>
II quadrimestre	Il secondo principio della termodinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il funzionamento delle macchine termiche</li> <li>• Enunciati di Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica</li> <li>• Il rendimento delle macchine termiche</li> <li>• Trasformazioni reversibili e irreversibili</li> <li>• Il teorema e il ciclo di Carnot</li> <li>• La macchina di Carnot e il suo rendimento</li> <li>• I cicli termodinamici in un motore di automobile</li> <li>• Il frigorifero come macchina termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e confrontare i diversi enunciati del secondo principio della termodinamica e riconoscerne l'equivalenza</li> <li>• Distinguere le trasformazioni reversibili e irreversibili</li> <li>• Comprendere il funzionamento della macchina di Carnot</li> <li>• Calcolare il rendimento di una macchina termica</li> <li>• Comprendere il funzionamento di un motore a scoppio</li> <li>• Calcolare le prestazioni delle macchine frigorifere</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
II quadrimestre	Le onde elastiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche delle onde</li> <li>• Onde trasversali e longitudinali</li> <li>• Il fronte d'onda</li> <li>• Onde periodiche</li> <li>• Lunghezza d'onda e periodo</li> <li>• Onde armoniche</li> <li>• Il principio di sovrapposizione e l'interferenza delle onde</li> <li>• Onde e sfasamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le caratteristiche di un'onda</li> <li>• Distinguere i vari tipi di onda</li> <li>• Determinare lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza di un'onda</li> <li>• Applicare il principio di sovrapposizione</li> <li>• Distinguere interferenza costruttiva e distruttiva</li> <li>• Calcolare la differenza di fase tra le onde</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>
II quadrimestre	Il suono	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generazione e propagazione delle onde sonore</li> <li>• Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro</li> <li>• I limiti di udibilità</li> <li>• Il fenomeno dell'eco</li> <li>• Le caratteristiche delle onde stazionarie</li> <li>• Frequenza fondamentale e armoniche in un'onda stazionaria</li> <li>• L'effetto Doppler e le sue applicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche di un'onda sonora</li> <li>• Distinguere altezza, intensità, timbro di un suono</li> <li>• Applicare le conoscenze sul suono al settore musicale</li> <li>• Determinare lunghezza d'onda e frequenza dei modi fondamentali e delle armoniche nelle onde stazionarie</li> <li>• Ricavare velocità e frequenza nelle applicazioni dell'effetto Doppler</li> <li>• Saper risolvere problemi</li> </ul>

A conclusione del IV anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve saper risolvere:

- 1) problemi di meccanica (energia meccanica, quantità di moto, gravitazione, equilibrio);
- 2) problemi sulla termodinamica
- 3) problemi sulle onde

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**Fisica** - classe V tradizionale

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I quadrimestre	La relatività dello spazio e del tempo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'invarianza della velocità della luce</li> <li>• La realizzazione dell'esperimento di Michelson-Morley e i risultati ottenuti</li> <li>• Gli assiomi della teoria della relatività ristretta</li> <li>• Il concetto di simultaneità e la sua relatività</li> <li>• La sincronizzazione degli orologi e la dilatazione dei tempi</li> <li>• La contrazione delle lunghezze</li> <li>• Le trasformazioni di Lorentz a confronto con quelle di Galileo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il ruolo dell'esperimento di Michelson-Morley in relazione al principio di invarianza della velocità della luce</li> <li>• Comprendere il legame tra la misura di un intervallo di tempo o di una lunghezza e il sistema di riferimento</li> <li>• Saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi o la contrazione delle lunghezze</li> <li>• Applicare le equazioni delle trasformazioni di Lorentz nell'analisi di eventi relativistici</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
I quadrimestre	La carica elettrica e la legge di Coulomb	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elementari di elettrostatica</li> <li>• Convenzione sui segni delle cariche</li> <li>• Conduttori e isolanti</li> <li>• La legge di conservazione della carica</li> <li>• La definizione operativa della carica</li> <li>• L'elettroscopio</li> <li>• Unità di misura della carica elettrica nel SI</li> <li>• La carica elementare</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• Il principio di sovrapposizione</li> <li>• L'esperienza della bilancia di torsione per la misura della costante di Coulomb</li> <li>• La costante dielettrica relativa e assoluta</li> <li>• La forza elettrica nella materia</li> <li>• Elettrizzazione per induzione</li> <li>• Polarizzazione degli isolanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi cariche e corpi neutri</li> <li>• Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti</li> <li>• Distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione</li> <li>• Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica</li> <li>• Calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione</li> <li>• Comprendere il ruolo della materia nel determinare l'intensità della forza tra cariche</li> <li>• Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione</li> </ul>
I quadrimestre	Il campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vettore campo elettrico</li> <li>• Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e la più cariche</li> <li>• Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo</li> <li>• Le proprietà delle linee di campo</li> <li>• Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie</li> <li>• Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss</li> <li>• La densità superficiale e lineare di carica</li> <li>• Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica, da una distribuzione lineare infinita di carica, all'esterno di una distribuzione sferica di carica e all'interno di una sfera omogenea di carica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica</li> <li>• Comprendere il ruolo di una carica di prova</li> <li>• Determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche</li> <li>• Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico</li> <li>• Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da semplici distribuzioni di cariche</li> <li>• Calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie</li> <li>• Comprendere il ruolo della simmetria nella determinazione di alcuni campi elettrici</li> <li>• Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico in alcune situazioni</li> </ul>
I quadrimestre	Il potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'energia potenziale elettrica</li> <li>• L'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra due cariche</li> <li>• L'energia potenziale nel caso di più cariche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica</li> <li>• Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare</li> <li>• Individuare la direzione del moto</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il potenziale elettrico e la sua unità di misura</li> <li>• La differenza di potenziale</li> <li>• Le superfici equipotenziali</li> <li>• La relazione tra le linee di campo e le superfici equipotenziali</li> <li>• Il concetto di circuitazione</li> <li>• La circuitazione del campo elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spontaneo delle cariche prodotto dalla differenza di potenziale</li> <li>• Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• Dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche della circuitazione di un vettore</li> <li>• Comprendere il significato di campo conservativo e il suo legame con il valore della circuitazione</li> </ul>
I quadrimestre	Fenomeni di elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori</li> <li>• Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico</li> <li>• Il teorema di Coulomb</li> <li>• La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI</li> <li>• Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata</li> <li>• Il condensatore</li> <li>• Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele</li> <li>• Concetto di capacità equivalente</li> <li>• Collegamento di condensatori in serie e in parallelo</li> <li>• L'energia immagazzinata in un condensatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di equilibrio elettrostatico</li> <li>• Descrivere come la carica si distribuisce all'interno e sulla superficie di un conduttore carico</li> <li>• Applicare il teorema di Gauss per spiegare la distribuzione della carica nei conduttori carichi</li> <li>• Illustrare alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica</li> <li>• Comprendere il significato di messa a terra</li> <li>• Calcolare la capacità di un condensatore piano e di una sfera conduttrice isolata</li> <li>• Analizzare circuiti contenenti condensatori collegati in serie e in parallelo e calcolare la capacità equivalente</li> <li>• Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore</li> </ul>
I quadrimestre	La corrente elettrica continua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità e verso della corrente continua</li> <li>• L'unità di misura della corrente nel SI</li> <li>• I generatori di tensione</li> <li>• Elementi fondamentali di un circuito elettrico</li> <li>• Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico</li> <li>• La prima legge di Ohm</li> <li>• I resistori</li> <li>• Collegamento in serie e in parallelo di resistori</li> <li>• Le leggi di Kirchhoff</li> <li>• La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule</li> <li>• Unità di misura per i consumi di energia elettrica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente nei circuiti</li> <li>• Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici</li> <li>• Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo</li> <li>• Identificare, dalla curva caratteristica, i vari tipi di conduttori</li> <li>• Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti</li> <li>• Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie</li> <li>• Risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinando la resistenza equivalente</li> <li>• Calcolare la potenza dissipata per</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effetto Joule in un conduttore</li> <li>• Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore</li> <li>• Distinguere fra forza elettromotrice e tensione</li> <li>• Calcolare la tensione ai capi di un generatore reale</li> </ul>
II quadrimestre	La corrente elettrica nei metalli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori</li> <li>• La velocità di deriva</li> <li>• La seconda legge di Ohm</li> <li>• Resistività e temperatura</li> <li>• I superconduttori</li> <li>• I processi di carica e di scarica di un condensatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di velocità di deriva</li> <li>• Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente</li> <li>• Descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura</li> <li>• Distinguere tra conduttori, semiconduttori, superconduttori</li> <li>• Descrivere il processo di carica e di scarica di un condensatore</li> </ul>
II quadrimestre	Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni di magnetismo naturale</li> <li>• Attrazione e repulsione tra poli magnetici</li> <li>• Caratteristiche del campo magnetico</li> <li>• L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti</li> <li>• L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente</li> <li>• La legge di Ampère</li> <li>• La permeabilità magnetica del vuoto</li> <li>• Definizione dell'ampere</li> <li>• Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI</li> <li>• Forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>• La formula di Biot-Savart</li> <li>• Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide</li> <li>• Momento torcente di una spira</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico</li> <li>• Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza</li> <li>• Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>• Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente</li> </ul>
II quadrimestre	Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La forza di Lorentz</li> <li>• Il selettore di velocità</li> <li>• L'effetto Hall</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</li> <li>• La determinazione della carica specifica dell'elettrone</li> <li>• Lo spettrometro di massa</li> <li>• Il flusso del campo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto</li> <li>• Descrivere il funzionamento di un selettore di velocità e l'effetto Hall sulle cariche in moto</li> <li>• Analizzare il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme</li> </ul>

QUADRIMESTRE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
		magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unità di misura del flusso magnetico nel SI</li> <li>• La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere l'esperimento di Thomson sulla carica specifica dell'elettrone</li> <li>• Collegare l'uso dello spettrometro di massa alla individuazione degli isotopi nucleari</li> <li>• Cogliere il collegamento tra teorema di Gauss per il magnetismo e non esistenza del monopolo magnetico e tra teorema di Ampère e non conservatività del campo magnetico</li> </ul>
II quadrimestre	L'induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica</li> <li>• La legge di Faraday-Neumann</li> <li>• La forza elettromotrice indotta media e istantanea</li> <li>• La legge di Lenz sul verso della corrente indotta</li> <li>• Le correnti di Foucault</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta</li> <li>• Ricavare la formula della legge di Faraday-Neumann analizzando il moto di una sbarretta in un campo magnetico</li> <li>• Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia</li> </ul>
II quadrimestre	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Campi elettrici indotti</li> <li>• La circuitazione del campo elettrico indotto</li> <li>• La corrente di spostamento</li> <li>• Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico</li> <li>• Le onde elettromagnetiche: produzione, propagazione e ricezione</li> <li>• Lo spettro elettromagnetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile</li> <li>• Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell</li> <li>• Distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche</li> <li>• Descrivere il modo in cui un'onda elettromagnetica è prodotta, si propaga ed è ricevuta</li> <li>• Descrivere le proprietà delle onde appartenenti alle varie bande dello spettro elettromagnetico</li> </ul>

A conclusione del V anno lo studente deve possedere tutte le abilità specificate e deve saper risolvere problemi sull'elettromagnetismo.



## SCALA DI CORRISPONDENZA PER LA VALUTAZIONE DI FISICA

LIVELLI	VOTI	GIUDIZIO
Estremamente insufficiente	1 2 3	Lo studente non è in grado di capire il senso della prova, fraintendendo sostanzialmente il senso dei termini utilizzati. Fornisce risposte del tutto fuori luogo o prive di significato, ovvero non ne fornisce affatto
Gravemente insufficiente	4	Lo studente non risponde alle richieste se non in modo vago e generico, poiché le sue conoscenze sono scarse e/o errate e le sue abilità operative molto limitate e non padroneggiate. Manca nell'elaborato un'organizzazione logica coerente, sono presenti solo frammenti poco chiari o di dubbia genuinità
Insufficiente	5	Lo studente risponde alle richieste in modo incompleto o parzialmente erroneo, manifestando una conoscenza non approfondita e carente. L'organizzazione dell'elaborato è approssimativa, la padronanza del linguaggio discutibile. In altri casi lo studente manifesta una preparazione puramente mnemonica, priva di una reale comprensione degli argomenti.
Sufficiente	6	Lo studente risponde alle richieste in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo e approfondito; manifesta una conoscenza non frammentaria, anche se talvolta poco interiorizzata, degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logica accettabile, anche se non sempre rigorosa, manifestando la capacità di utilizzare in modo accettabile il linguaggio scientifico sia pure con qualche cedimento sul piano del rigore formale. In altri casi lo studente manifesta una preparazione discreta solo in alcuni degli argomenti proposti.
Discreto	7	Lo studente risponde alle richieste in modo corretto, anche se non sempre originale e approfondito; manifesta una conoscenza generalmente solida degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale coerente, sia pure con qualche lieve imprecisione, manifestando la capacità di padroneggiare le strutture essenziali del linguaggio scientifico, sia pure senza particolare finezza e originalità. In altri casi lo studente manifesta una buona preparazione in alcuni degli argomenti proposti e sufficiente in altri.
Buono	8	Lo studente risponde alle richieste in modo sempre corretto, completo e approfondito, anche se non necessariamente originale; manifesta una conoscenza solida e completa degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale coerente e sicura senza cedimenti o imprecisioni, manifestando la capacità di padroneggiare il linguaggio scientifico in tutte le sue forme, a volte anche con finezza e originalità.
Ottimo	9 10	Lo studente risponde alle richieste in modo corretto, completo, approfondito e originale; manifesta una conoscenza solida e completa degli argomenti affrontati personalmente rielaborata sulla base di un autentico interesse culturale. Propone osservazioni acute e pertinenti, frutto di una capacità di collegare fra loro le conoscenze acquisite in una rete cognitiva organica.

		L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale ineccepibile e sicura, manifestando la capacità di padroneggiare completamente il linguaggio scientifico in tutte le sue forme, con finezza e originalità.
--	--	---

## ***Fisica Sperimentale, Biennio***

### Premessa

Secondo le indicazioni del progetto PNI per il biennio l'approccio allo studio dei fenomeni fisici è suddiviso in quattro grandi temi:

L'equilibrio e i processi stazionari.

Il movimento.

La propagazione della luce

L'energia: sue forme, conservazione e trasformazione.

I punti irrinunciabili del percorso sono :

- cura dell'impostazione concettuale e della costruzione teorica.
- Svolgimento di esperimenti di laboratorio.
- Approccio alla metodologia del Problem Solving.

Nel corso degli anni di sperimentazione, dopo molta esperienza ed alterne vicende abbiamo realizzato che :  
Le competenze di base diffuse attualmente sono molto più basse che quelle del 1988. Mancano per esempio competenze ben organizzate e sicure di Matematica. La costruzione di un pensiero astratto è sempre più difficoltosa, va dunque dedicato molto tempo-classe alle seguenti attività:

1. Cura dell'impostazione concettuale e della costruzione teorica.
2. Svolgimento di qualche semplice esperimento di laboratorio.
3. Elaborazione delle strutture di ragionamento che consentano il passaggio dalla formulazione teorica all'esperienza fenomenica. E viceversa.
4. Elaborazione degli strumenti concettuali e formali adeguati.

L'idea di una didattica laboratoriale che autonomamente e quasi per propria auto evidenza permettesse la comprensione dei fenomeni è ormai un residuo dell'elaborazione didattica cosiddetta ingenua. Un'attività di laboratorio si caratterizza per la necessità d'essere inserita in un ambiente di idee e concetti che vanno elaborati e costruiti man mano, evidenziando le relazioni che tra i concetti si tessono. Alla fine la trama e l'ordito del lavoro svolto e delle relazioni stabilite daranno il tessuto cognitivo finale.

Obiettivi del biennio :

Alla fine del biennio gli studenti dovranno essere in grado di :

1. analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, e le relazioni.
2. Eseguire semplici misure secondo una prassi metodologica a loro nota.
3. Raccogliere, ordinare e presentare i dati ricavati.
4. Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalla tabelle , dai grafici e da altra documentazione. Saper "leggere".
5. Porsi problemi, saper prospettare soluzioni e modelli.
6. Saper usare la nozione di ANALOGIA.
7. Saper riconoscere situazioni simili o tra loro diverse.
8. Saper trovare invarianti nel modello che viene associato ad un sistema fisico.
9. Trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali.
10. Utilizzare ed elaborare semplici sw utili alla risoluzione dei problemi e alla simulazione dei fenomeni.

L'attività di laboratorio dovrebbe permettere agli studenti di :

11. Saper proporre semplici esperimenti atti a fornire risposte ad un problema di natura fisica.
12. Saper descrivere, anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate.

13. Disporre di alcune abilità operative connesse con l'uso degli strumenti.
14. Saper affrontare i problemi e le situazioni impreviste che nascono nei setting sperimentali.

Il livello minimo degli obiettivi richiesti fa riferimento agli item :  
2, 3, 4, 7,10, 12,13.

Contenuti

**Tema 1 : equilibrio e processi stazionari.**

Forze ed equilibrio in meccanica.  
Equilibrio termico.  
Equilibrio elettrostatico.  
Processi Stazionari.

**Tema 2 : il movimento.**

Sistemi di riferimento.  
Legge oraria e sua rappresentazione grafica.  
Velocità ed accelerazione.  
Leggi della dinamica ed applicazioni.  
Quantità di moto, energia meccanica e loro conservazione.  
Urti elastici ed anelastici.  
Moto dei pianeti.

**Tema 3: la propagazione della luce.**

Propagazione rettilinea della luce, riflessione, rifrazione.  
Lenti sottili;  
Ipotesi corpuscolare della natura della luce.  
Onde in un liquido.  
Diffrazione ed interferenza della luce.  
Scomposizione della luce e misura della lunghezza d'onda.

**Tema 4 : L'energia : le sue forme, conservazione e trasformazione.**

Calore e lavoro.  
Lavoro elettrico.  
Energia radiante.  
Fonti energetiche.

---

**Contenuti MINIMI**

**Tema 1 : equilibrio e processi stazionari.**

Forze ed equilibrio in meccanica.

**Tema 2 : il movimento.**

Sistemi di riferimento.  
Legge oraria e sua rappresentazione grafica.  
Velocità ed accelerazione.  
Leggi della dinamica ed applicazioni.  
Quantità di moto, energia meccanica e loro conservazione.  
Urti elastici ed anelastici.  
Moto dei pianeti.

**Tema 3: la propagazione della luce.**

Propagazione rettilinea della luce, riflessione, rifrazione.

## **Tema 4 : L'energia : le sue forme, conservazione e trasformazione.**

Calore e lavoro.

### ***Fisica Sperimentale, Triennio***

#### **Classi Terze**

Elementi di:

- Forze e momenti;
- massa inerziale e momento di inerzia;
- concetto di campo e di linee di campo;
- campo gravitazionale (e campo elettrostatico);
- potenziale ed energia potenziale: campi conservativi;
- moto di masse in un campo gravitazionale ( analogia con le cariche in un campo elettrostatico);
- sistemi di riferimento inerziali e non inerziali;
- trasformazioni galileiane;
- forze apparenti;
- concetto di sistema isolato;
- conservazione della quantità di moto e del momento angolare;
- conservazione dell'energia;
- indipendenza dei principi di conservazione dal sistema di riferimento;
- luce, riflessione, rifrazione,, dispersione;
- interferenza, diffrazione;
- oscillazioni ed onde;
- equazione d'onda;
- onde longitudinali e trasversali;
- ottica geometrica;
- lenti;
- specchi;
- Temperatura e principio zero;
- Scale termometriche;
- Dilatazione termica;
- Calore e lavoro meccanico;
- Calori specifici;
- Conduzione, convezione, irraggiamento;

#### **Classi Quarte:**

Elementi di:

- Teoria cinetica della materia;
- principi della termodinamica;
- trasformazioni reversibili ed irreversibili;
- entropia;
- macchine termiche;
- gas ideali;
- solidi e deformazioni;
- equilibri di fase e evaporazione;
- transizioni di fase;
- calore latente;
- ordine, disordine, entropia;
- meccanica statistica;
- probabilità e fisica.
- onde su una corda, onde sonore, suono e sue caratteristiche fisiche;
- onde stazionarie e battimenti;
- principio di sovrapposizione, descrizione vettoriale;
- combinazioni di lenti;
- ingrandimenti;
- microscopi e telescopi;

onde polarizzate ( suono e luce);  
effetto Doppler;  
i postulati della RR;  
simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz;  
massa, energia, equivalenza.  
Ipotesi della RG;

### **Classi Quinte;**

Elementi di :

elettrostatica;  
magnetismo;  
elettromagnetismo;  
moto di cariche in un campo elettrico;  
moto di cariche in un campo magnetico;  
campo magnetico;  
campo elettromagnetico;  
circuiti elettrici;  
equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche;  
radiazioni elettromagnetiche;  
radiazione cosmica di fondo;  
sistema solare;  
stelle;  
cosmologia:

Spettroscopia;  
effetto termoelettrico;  
effetto fotoelettrico;  
corpo nero ed ipotesi di Planck;  
ipotesi di de Broglie;  
modelli atomici;  
principio di indeterminazione;  
stato solido;  
nucleo atomico;  
reazioni nucleari;  
interazioni;  
particelle elementari;  
moderne teorie;

(Parte Facoltativa )

curvatura della spazio-tempo;  
spostamento verso il rosso ;  
orologi e lunghezze nel campo gravitazionale;  
radiazioni e

conoscenza della letteratura scientifica;

### **OBIETTIVI MINIMI**

Disporre di un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, sufficientemente coerente.

Disporre di un lessico specifico minimamente appropriato.

Disporre delle capacità specifiche minime di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola.

Disporre delle capacità critiche minime che consentono qualche argomentazione coerente.

Disporre della competenza minima che consente di inquadrare storicamente e socialmente le conoscenze.

Disporre della capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali di una rivista scientifica o di uno scritto scientifico.

Disporre di una visione minimamente critica e appena organica della realtà sperimentale in cui si inquadra un certo fenomeno fisico o una certa teoria. Essere in grado di riconoscere il contesto.

Disporre della capacità di effettuare astrazioni da dati specifici.

Disporre di una sia pur minima capacità di sintesi.

Disporre di una sia pur minima capacità di valutare le elaborazioni proprie ed altrui.

Disporre della capacità di formulare un ragionamento organizzato sufficientemente coerente e sufficientemente motivato.

### SCALA DI CORRISPONDENZA PER LA VALUTAZIONE DI FISICA

LIVELLI	VOTI	GIUDIZIO
Estremamente insufficiente	1 2 3	Lo studente non è in grado di capire il senso della prova, fraintende sostanzialmente il senso dei termini utilizzati. Fornisce risposte del tutto fuori luogo o prive di significato, ovvero non ne fornisce affatto
Gravemente insufficiente	4	Lo studente non risponde alle richieste se non in modo vago e generico, poiché le sue conoscenze sono scarse e/o errate e le sue abilità operative molto limitate e non padroneggiate. Manca nell'elaborato un'organizzazione logica coerente, sono presenti solo frammenti poco chiari o di dubbia genuinità
Insufficiente	5	Lo studente risponde alle richieste in modo incompleto o parzialmente erroneo, manifestando una conoscenza non approfondita e carente. L'organizzazione dell'elaborato è approssimativa, la padronanza del linguaggio discutibile. In altri casi lo studente manifesta una preparazione puramente mnemonica, priva di una reale comprensione degli argomenti.
Sufficiente	6	Lo studente risponde alle richieste in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo e approfondito; manifesta una conoscenza non frammentaria, anche se talvolta poco interiorizzata, degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logica accettabile, anche se non sempre rigorosa, manifestando la capacità di utilizzare in modo accettabile il linguaggio scientifico sia pure con qualche cedimento sul piano del rigore formale. In altri casi lo studente manifesta una preparazione discreta solo in alcuni degli argomenti proposti.
Discreto	7	Lo studente risponde alle richieste in modo corretto, anche se non sempre originale e approfondito; manifesta una conoscenza generalmente solida degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale coerente, sia pure con qualche lieve imprecisione, manifestando la capacità di padroneggiare le strutture essenziali del linguaggio scientifico, sia pure senza particolare finezza e originalità. In altri casi lo studente manifesta una buona preparazione in alcuni degli argomenti proposti e sufficiente in altri.
Buono	8	Lo studente risponde alle richieste in modo sempre corretto, completo e approfondito, anche se non necessariamente originale; manifesta una conoscenza solida e completa degli argomenti affrontati. L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale coerente e sicura senza cedimenti o imprecisioni, manifestando la capacità di padroneggiare il linguaggio scientifico in tutte le sue forme, a volte anche con finezza e originalità.

	10	<p>approfondito e originale; manifesta una conoscenza solida e completa degli argomenti affrontati personalmente rielaborata sulla base di un autentico interesse culturale. Propone osservazioni acute e pertinenti, frutto di una capacità di collegare fra loro le conoscenze acquisite in una rete cognitiva organica.</p> <p>L'organizzazione dell'elaborato segue una struttura logico-formale ineccepibile e sicura, manifestando la capacità di padroneggiare completamente il linguaggio scientifico in tutte le sue forme, con finezza e originalità.</p>
--	----	---

### ***Ars, Fisica Triennio***

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Fisica			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Non memorizza e/o non comprende concetti, formule regole, metodi di calcolo	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Non ha acquisito un metodo di lavoro ordinato e/o un linguaggio sufficientemente rigoroso	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non sa individuare i concetti chiave nella risoluzione di un problema	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Non riesce ad applicare i metodi e le tecniche di calcolo studiate nell'affrontare esercizi e risolvere problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Non riesce a rielaborare i contenuti in modo critico	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

---

## DIPARTIMENTO SCIENZE

Gli obiettivi da perseguire nelle tre discipline: scienze naturali, chimica e geografia che caratterizzano il corso di studio del liceo scientifico possono essere distinti in:

### Conoscenze

Le conoscenze possono essere a loro volta divise in obiettivi contenutistici-disciplinari e linguistici.

#### 1- Obiettivi contenutistici disciplinari:

- conoscenza dei contenuti di base delle diverse discipline: biologia, chimica, geografia, indicati nei moduli dei curricula disciplinari,
- conoscenza delle interazioni tra il mondo fisico, chimico, biologico e umano,
- conoscenza della continua evoluzione del sapere e delle problematiche scientifiche,
- acquisizione di un nuovo approccio culturale al tema ambiente,
- acquisizione della consapevolezza della relazione tra scienza, tecnica e società,
- conoscenza di strutture scientifiche (musei, università..) e di persone che lavorano quotidianamente su argomenti e problemi di carattere scientifico.

#### 2- Obiettivi linguistici:

- conoscenza del vocabolario dei principali termini delle discipline.

### Abilità

- saper prendere appunti,
- saper relazionare sia in forma orale sia scritta su argomenti scientifici,
- saper fare ricerca bibliografica, multimediale e internet,
- saper impostare e risolvere esercizi e problemi,
- saper fare osservazioni,
- saper realizzare semplici esperienze di laboratorio,
- saper raccogliere ed elaborare i dati,
- saper redigere una relazione sull'esperienza di laboratorio,
- saper lavorare in piccoli gruppi, stabilendo: operazioni, compiti e scopi da perseguire (in particolare nell'attività di laboratorio).
- capacità di esprimersi in modo chiaro rigoroso e scientifico sia nella forma orale che scritta per argomentare le proprie conoscenze e le proprie tesi.
- avere conoscenza e consapevolezza dell'evoluzione storica delle discipline scientifiche.

### Competenze

- capacità di analizzare, elaborare e sintetizzare i contenuti di varia tipologia,
- saper prefigurare esperienze per validare ipotesi,
- capacità di discutere su temi disciplinari e cercare di connetterli a tematiche più generali,
- capacità di elaborare criticamente e produttivamente le conoscenze acquisite e saperle applicare in nuove situazioni problematiche,
- saper argomentare e valutare le principali problematiche scientifiche e la loro ricaduta a livello della tecnica e della società.
- dimostrare di avere capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi, di essere in grado di formulare ipotesi e proposte pertinenti in merito a problemi scientifici;
- saper filtrare con spirito critico e conoscenze scientifiche argomenti generali proposti, spesso in modo superficiale, dai mezzi di comunicazione di massa e dai discorsi quotidiani.

Questi obiettivi, comuni alle quattro classi, saranno adeguati al progressivo grado di maturazione degli alunni in relazione alle diverse discipline.

Si ritiene di dover operare anche per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali :

- porsi in relazione con gli altri in modo corretto, confrontarsi, saper ascoltare il punto di vista delle altre persone e considerarlo come ricchezza e opportunità di crescita,
- capacità di assumersi responsabilità in proprio,
- maturare la coscienza di appartenere alla comunità classe e alla comunità scuola nel rispetto delle regole comuni.

### Strumenti:

- libro di testo di biologia Cl. II e III: Immagini della Biologia (II ed.)– Campbell, Reece, Taylor, Simon – Zanichelli con CDrom (A,B,C,D)



- libro di testo di chimica Cl. IV : Chimica, progetto modulare( N.E.) – Post Baracchi, Tagliabue- Ed: Lattes  
- libro di testo di geografia Cl.V : Il globo terrestre e la sua evoluzione ( VI ed.) – Lupia Palmieri /Parotto – Zanichelli.

- materiali bibliografici: manuali, libri e riviste scientifiche, dizionari tecnico -scientifici,  
- materiali multimediali e internet, uso dell' aula di scienze, di microscopia e del laboratorio di chimica.

Metodologia.

La metodologia da utilizzare terrà conto del livello della classe, degli argomenti da trattare e degli strumenti disponibili. Si cercherà di stimolare l'attenzione e la curiosità degli alunni con metodi diversi, come:

- presa di visione delle preconoscenze degli alunni e costruzione della mappa cognitiva dei saperi della classe,

- brain storming,

- lezione frontale,

- lavoro di classe, e di gruppo,

- discussioni guidate,

- materiali audiovisivi e multimediale,

- sperimentazione/dimostrazione in laboratorio,

- conferenze su tematiche scientifiche ed ecologiche,

- contatti tra scuola - strutture scientifiche ed enti educativi esterni (Università, centri d'educazione ambientale),

- recupero in itinere, sportello didattico e in caso di necessità corso di recupero,

- in collaborazione con le insegnanti di lettere ed inglese si attuerà la lettura d'articoli di carattere scientifico sulle tematiche svolte per allenare alla comprensione e alla redazione di relazioni, relazioni scritte si faranno anche su argomenti scientifici trattati teoricamente o su esperienze di laboratorio,

- visite a mostre e a musei scientifici,

- uscite nel territorio per riflessioni di carattere ambientale e scientifico a seconda delle occasioni, esigenze e necessità.

Metodologia e criteri di valutazione.

La valutazione dovrà tener conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente, pertanto si useranno:

- verifiche rapide sia orali che scritte in itinere per stimolare gli studenti a seguire il lavoro e a superare le difficoltà incontrate;

- prove orali o prove scritte strutturate, semistrutturate o aperte a conclusione d'unità di lavoro significative o di moduli;

- relazioni scritte a conclusione delle esperienze di laboratorio,

- relazioni scritte estese o sintetiche compilate dopo conferenze, letture e dopo la visione di film o audiovisivi e uscite didattiche.

Si terrà conto anche della partecipazione in classe, della capacità di raccogliere autonomamente informazioni (biblioteca, internet, riviste specializzate), di organizzarsi per lavori di gruppo e di ricerca, della capacità di cogliere problematiche e di risolvere situazioni nuove. Si terrà conto, in ultima analisi, sia delle conoscenze, sia della crescita culturale complessiva, sia dell'acquisizione di nuovi comportamenti.

Allo scopo di stimolare maggiormente gli alunni si proporrà, per le classi III, la partecipazione alle olimpiadi della biologia e per le altre classi l'esercitazione con prove secondo il modello PISA o test simili a quelli proposti per l'ammissione alle facoltà universitarie.

Contenuti disciplinari

Classi II Biologia : da quest'anno si anticiperà l'ecologia al I anno di studi di Biologia, sia perché l'approccio alla scienza risulta più discorsivo, sia perché permette una visione d'insieme delle problematiche relative allo studio di questa disciplina.

M1- Caratteristiche fondamentali dei viventi.

M2- Concetti base di ecologia

M3- Principi di classificazione dei viventi.

M4- Teorie evolutive

M3- Strumenti d'indagine biologica e relative unità di misura.

M4- Livelli d'organizzazione della materia: atomi, molecole, biomolecole, organuli, legami chimici, concetto di reazione chimica, soluzioni.

M5- Organizzazione cellulare: struttura e funzioni della cellula, cellula procariotica ed eucariotica, organismi unicellulari e pluricellulari.

Classi III Biologia : sulla prosecuzione di quanto appreso l'anno precedente verranno ripresi gli argomenti basilari e quindi si affronteranno i seguenti argomenti:

M0- Ciclo cellulare e riproduzione (mitosi e meiosi)

M1- Genetica classica, malattie genetiche

M2- Struttura DNA, replicazione, trascrizione e traduzione del DNA, sintesi proteica

M3- Biotecnologie, con particolare riguardo ai rischi e benefici .

M4- Evoluzione

M5- Anatomia e fisiologia umana: principali sistemi e apparati.

M6- Concetto di salute: salute e malattia

M7- Ecologia: relazioni fondamentali tra organismi – ambiente e tutela dell'ambiente. Cicli Biogeochimici.

Sostenibilità energetica. Sviluppo sostenibile.

Classi IV Chimica

M1- La materia e le sue trasformazioni: dalle miscele alle sostanze pure, atomi molecole e ioni.

M2- Struttura elettronica dell'atomo, sistema periodico degli elementi e legami chimici.

M3- Nomenclatura chimica.

M4- Reazioni chimiche ed energia.

M5- Soluzioni: aspetto qualitativo e quantitativo.

M6- Equilibri chimici.

M7- Acidi e basi.

M8- Elettrochimica: ossido riduzioni, pile ed elettrolisi.

M9- Cenni di chimica organica.

M10- Cenni di chimica nucleare.

N.B. Si è concordato, contestualmente all'adozione della dispensa comune fornita alle classi, che le grandezze e le loro unità di misura del S.I. e la teoria degli errori (errore assoluto, relativo e percentuale) saranno trattati teoricamente e con le successive applicazioni nel programma di fisica della classe III.

Classi V Geografia

M1- L'ambiente celeste

M2- Il sistema solare.

M3- Il pianeta Terra.

M4- La Luna e il sistema Terra-Luna.

M5- La crosta terrestre: minerali e rocce.

M6- I fenomeni vulcanici.

M7- I fenomeni sismici.

M8- La Tettonica delle placche: un modello globale.

M9- L'atmosfera Terrestre e i fenomeni meteorologici.

M10- Le variazioni climatiche.

M11- Le risorse naturali, la popolazione umana e le Scienze della Terra.

Data l'esiguità delle ore in organico del corso di Scienze nel Liceo Scientifico, in particolare nelle classi quinte, e data la necessità di aggiornare gli studenti su problematiche, sviluppi e progressi nei diversi campi della scienza che quotidianamente vengono proposti dall'attualità, i programmi potrebbero subire delle variazioni a seconda, anche, delle esigenze e dell'interesse dimostrato dagli studenti stessi.

Le docenti, si riservano di effettuare approfondimenti mediante incontri con esperti, uscite didattiche, ricerche degli studenti e mediante contatti con il mondo del lavoro, ricerca e Università. Aderiranno, inoltre, ai progetti ed iniziative relativi al Sistema di Gestione Ambientale del Liceo ed all' Educazione alla Salute che verranno approvati all'interno delle singole classi in accordo con i relativi CdC.

#### ATTIVITÀ SPERIMENTALE DI BIOLOGIA

Durante lo svolgimento del corso di Biologia nelle classi seconde e terze vengono effettuate esperienze nel

## LABORATORIO DI MICROSCOPIA.

L'attività sperimentale accompagna bene lo sviluppo della disciplina che permette di passare da un approccio storico all'applicazione del Metodo Scientifico Sperimentale, dallo studio degli organismi viventi alla formulazione della Teoria Cellulare, dalla osservazione delle cellule nelle loro diverse tipologie alla loro fisiologia.

La possibilità di osservare direttamente campioni microscopici è fondamentale per l'apprendimento del metodo scientifico e per il coinvolgimento degli studenti, infatti, l'osservazione di cose non visibili ad occhio nudo suscita sempre una grande emozione e permette di comprendere meglio quanto spiegato nella lezione frontale.

Va sottolineato il fatto che l'opportunità offerta dalla scuola di usare uno strumento di precisione come il microscopio, resta per molti studenti un'occasione unica nella vita. Da queste esperienze gli alunni potranno capire quali sono le difficoltà di lavorare con "l'estremamente piccolo" e permetterà loro di comprendere quale sia l'importanza della tecnologia nel progresso della attività di ricerca.

### Obiettivi

acquisire il metodo scientifico attraverso esperienze concrete;- saper osservare il mondo delle cellule, individuando le costanti e le variabili delle osservazioni;- accostarsi al mondo della fisiologia, osservando lo svolgersi di alcune importanti funzioni cellulari

### Metodologia

La classe, suddivisa in piccoli gruppi, effettuerà osservazioni microscopiche di vetrini già pronti oppure di preparati microscopici allestiti dall'insegnante, dall'A.T. o dagli studenti stessi. Sarà possibile svolgere semplici attività sperimentali che permetteranno di evidenziare alcune funzioni cellulari e potrà essere fatta la verifica qualche fenomeno naturale. Ogni alunno, individualmente, rielaborerà poi l'esperienza, nella stesura di una breve relazione (scheda scientifica).

### Verifica

L'attività svolta in questo ambito potrà essere oggetto di verifica.

Si garantisce, come minimo, lo svolgimento delle attività sotto elencate.

### Classi II

1. Conoscenza ed uso del microscopio.
2. Osservazione di vetrini già allestiti di cellule animali, vegetali e tessuti.
3. Preparazione ed osservazione di vetrini con cellule procarioti ed eucarioti animali e vegetali ricavate da materiale fresco.
4. Osservazione delle principali proprietà dell'acqua.
5. Osservazione di uno shock osmotico.

### Classi III

1. Osservazione di tessuti umani (2 lab.)
2. Osservazione della mitosi in apici di cipolla
3. Osservazione di granuli di amido di vegetali diversi
4. Osservazioni con lo stereomicroscopio.
5. Separazione dei pigmenti fogliari per cromatografia su carta (o gel di silice).

## ATTIVITÀ SPERIMENTALE DI CHIMICA

### Metodologia e Valutazione Laboratorio di Chimica

### Premessa

Tutti gli studenti delle classi IV utilizzano il Laboratorio, quale indispensabile strumento per l'apprendimento della Chimica.(vedi istruzione operativa Sistema di gestione Ambientale IO 03)

La possibilità d'accesso è prevista ogni settimana, anche se poi la frequenza, considerato che le ore settimanali di Chimica sono solo tre, potrebbe essere ogni due settimane in quanto è necessario anche il lavoro di inquadramento concettuale e l'elaborazione teorica delle esperienze.

Si valuterà la possibilità di introdurre in talune classi, in funzione delle esigenze dell'esperienza di laboratorio e del numero degli alunni, una suddivisione delle 6 ore quindicinali di chimica in: 2 ore (quelle singole) di teoria in classe con il docente teorico + 4 ore (quelle doppie) di pratica in laboratorio. In queste 4 ore accede al laboratorio solo una metà della classe insieme all'Insegnante Tecnico-Pratico e all'Assistente Tecnico mentre l'altra resterà in Aula Scienze con il docente teorico per svolgere attività di recupero, esercizi e valutazione orale.

Ciò consentirà di eseguire almeno una decina di esperimenti, direttamente svolti dagli studenti della classe suddivisi in 8 gruppi di 3-4 componenti, nell'arco dell'anno scolastico.

Gli esperimenti di laboratorio, secondo il piano di attività annuale per le classi IV elaborato congiuntamente dai docenti teorici e dal docente I.T.P., sono illustrati agli studenti dall'Insegnante Tecnico-Pratico e realizzati dagli stessi sotto l'attento controllo del medesimo e del docente "teorico" in compresenza, normalmente nell'arco di 2 ore.

Successivamente ogni gruppo elabora una relazione, su appositi moduli prestampati; entro una settimana la relazione viene corretta dall' I.T.P. e riconsegnata alla successiva lezione di laboratorio in modo tale che gli studenti ne possano far tesoro per il nuovo esperimento.

La valutazione delle relazioni di laboratorio è affidata all' I.T.P. e viene utilizzata per la proposta di voto che egli farà in Consiglio di Classe.

Le due proposte di voto, del docente teorico e dell'I.T.P., vengono utilizzate per assegnare il voto unico "orale" in pagella da parte del C.d.C, ma dato che il voto assegnato dall'I.T.P. è relativo al gruppo di lavoro e non al singolo studente, nella formulazione del voto finale proposto sarà dominante il voto teorico su quello di laboratorio.

N.B. In riferimento alle Raccomandazioni relative alla Valutazione del Rischio Chimico(SGA), alcune esperienze didattiche in programmazione, che implicano un rischio chimico non moderato per le mansioni più esposte, potranno essere sostituite da altre che prevedono l'impiego di reagenti diversi a pericolosità minore.

#### PROGRAMMA LEZIONI LAB. CHIMICA

- Accoglienza(n. 2 lezioni, 4 ore):

a- in Aula di Scienze (manuali di chimica e riviste scientifiche a disposizione)

b- Lab. Chimica (Sicurezza, reagenti e rifiuti, vetreria etc).

Nell'occasione viene richiamata l'attenzione sulle modalità di valutazione e di redazione delle relazioni di Laboratorio di Chimica, con particolare riguardo alla dispensa "IL SISTEMA INTERNAZIONALE DI MISURA" consegnata dai docenti di Fisica agli studenti in classe III.

Viene consegnato, letto e sottoscritto il Patto Educativo "La sicurezza in laboratorio: un gioco di squadra".

- Lettura articoli scientifici New York Times (21/8/2006) e La Repubblica (15/2.00/2008). (1 lezione, 1ora)

- Lettura I capitolo del libro "Zio Tungsteno" di Oliver Sacks (1 lezione, 1 ora):  
osservazione di elementi metallici diversi.

- Lettura del capitolo "Idrogeno" da "il sistema periodico" di P.Levi (1 lezione, 1 ora) con elettrolisi dell'acqua

- I esperienza(1 lezione in lab., 2 ore):  
osservazione di elementi chimici allo stato solido, liquido e gassoso. (comune)

- II esperienza(1 lezione in lab., 2 ore):  
tecniche di separazione: distillazione, filtrazione, cristallizzazione e cromatografia su carta.( separata)

- III esperienza (2 lezioni in lab. per un tot. di 3ore):  
reazione chimica (Cu+Ag NO<sub>3</sub>) con verifica dei rapporti molari. (comune)
- IV esperienza (1 lezione in lab, 2 ore):  
Spettri di assorbimento e di emissione. Modello atomico di Bohr. Saggi alla fiamma come metodo di identificazione di caratteristici elementi .(comune)
- V esperienza(1 lezione in aula scienze+ 1 lezione in lab., 3 ore):  
prima in aula viene illustrata la preparazione delle soluzioni, spiegando prima l'uso della bilancia, del cilindro graduato, delle pipette graduate-tarate e della propipetta; poi in lab. si effettua la prova della conducibilità delle soluzioni con preparazione delle stesse da parte degli studenti.( ev. si riprende l'elettrolisi dell'acqua già vista nella I esp. per la produzione degli elementi gassosi H<sub>2</sub> e O<sub>2</sub>). (comune)
- VI esperienza(1 lezione in lab. , 2 ore):  
Equilibrio chimico (comune) (N.B. no velocità di reazione)
- VII esperienza(2 lezioni in lab. , 4 ore):  
Titolazione acido forte-base forte con utilizzo di sensori di pH collegati ad un PC portatile (RTL, Real time laboratory) ed eventuale analisi su acque minerali (pH, durezza, residuo fisso). (separata)
- VIII esperienza (1 lezione in lab, 2 ore): "Elettrochimica"  
reazioni redox spontanee  
pila Daniell.(separata)
- IX esperienza (1 lezione in lab, , 2 ore): "Elettrochimica"  
elettrolisi della soluzione acquosa di KI (oppure pila Daniell ed elettrolisi in un'unica esperienza)  
(comune)

Legenda : (comune) = tutta la classe in laboratorio  
(separata)= metà classe in laboratorio

#### GRIGLIA VALUTAZIONE ( Scienze naturali, chimica e geografia)

Descrittori →	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio Scala 1- 10	2 - 4	4.5 - 5.5	5/6 - 6+	6.5 - 7+	7.5 – 8.5	9 - 10
Punteggio Scala 1- 15	3 - 6	7 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15

Indicatori ↓						
Conoscenze: pertinenza e correttezza delle conoscenze e contenuti	conoscenze inesistenti o molto scorrette e lacunose o non pertinenti alla traccia	conoscenze imprecise e frammentarie, non sempre pertinenti alla traccia	conoscenze sostanzialmen te corrette e pertinenti	conoscenze corrette e adeguate alle richieste della traccia	conoscenze approfondite precise e puntuali	conoscenze molto approfondite, complete, omogenee prodotto anche di un percorso individuale di ricerca e rielaborazione critica
Abilità: padronanza	Linguaggio molto	Linguaggio approssimati=	Linguaggio semplice, non	Linguaggio chiaro e nel	Linguaggio chiaro ed	Linguaggio rigoroso ed

dei linguaggi specifici	scorretto e confuso	vo e spesso scorretto	sempre rigoroso	complesso corretto	efficace	efficace, lessico appropriato, fluido ed elegante
Competenze: capacità di analisi, sintesi e collegamento	Non sa individuare i concetti chiave	Coglie solo parzialmente i concetti chiave	Sa individuare i concetti chiave	Sa cogliere i concetti chiave e fare i collegamenti	Coglie i concetti in modo chiaro e funzionale	Coglie ed analizza i concetti con precisione, li collega criticamente nell'ambito interdisciplinare

#### REQUISITI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO PER IL PASSAGGIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art.2 della legge 53/03: diritto a 12 anni di istruzione e dovere sanzionabile di fornirla, in attuazione alla delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2004 e per predisporre le prove di accertamento collegate al passaggio da un indirizzo all'altro del secondo ciclo, gli insegnanti di Scienze, riunitisi recentemente, hanno selezionato dal piano di lavoro generale, gli argomenti ritenuti indispensabili per avere una conoscenza e competenza minima per gli allievi che debbano passare alla classe successiva. Il coordinamento degli insegnanti di scienze, in forma necessariamente sintetica e quindi con tutte le correzioni ed opzioni possibili, ha elaborato, secondo il seguente ordine, la lista degli argomenti imprescindibili per una panoramica sufficientemente completa della materia.

#### Classi II Biologia

1. Il metodo scientifico e strumenti di indagine
2. Organizzazione della materia: atomi, molecole, biomolecole.
3. Struttura e funzioni della cellula ( caratteristiche dei viventi)
4. Struttura di un ecosistema ( ciclo della materia, flusso di energia)
5. Principali teorie evolutive

#### Classi III Biologia

1. Genetica classica e molecolare
2. Evoluzione e origine della vita
3. Concetto di salute: elementi essenziali di anatomia e fisiologia umana
4. Ecologia: cicli geo e bio- chimici

#### Classi IV Chimica

1. Tavola periodica
2. Simbologia chimica e nomenclatura
3. Composizione e struttura della materia
4. Le soluzioni
5. Tipi di reazioni chimiche

#### Classi V Scienze della Terra ed Astronomia

1. I materiali della Terra e il modello interno
2. La dinamica della litosfera, i fenomeni endogeni e l'orogenesi
3. L'atmosfera e l'idrosfera ( cenni)
4. La Terra nello spazio e nel sistema solare
5. I moti della Terra, conseguenze.
6. Il sistema solare e l'Universo.

## Ars, Scienze

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Scienze			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Acquisizione delle conoscenze minime previste per la disciplina	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Individuazione e sintesi dei concetti chiave	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Applicazione delle conoscenze alla risoluzione di problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Esposizione coerente orale e/o in forma scritta	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Organizzazione autonoma del lavoro	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Collegamento delle informazioni	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Riflessione critica	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

---

## **DIPARTIMENTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Obiettivi didattici minimi nel biennio:

Disegno:

Classi prime:

Sa rappresentare, con sufficiente padronanza degli strumenti necessari alla realizzazione del disegno tecnico e relativa manualità, solidi nelle tre proiezioni ortogonali.

Conosce la terminologia specifica della materia.

Classi seconde:

Sa rappresentare con sufficiente padronanza delle tecniche rappresentative e grafiche semplici solidi sezionati da piani ortogonali ai diedri.

Conosce la terminologia specifica della materia.

Storia dell'Arte:

Classi prime:

Conosce la terminologia specifica della disciplina.

Ha la capacità di ordinare cronologicamente e storicamente la produzione artistica nelle sue diverse manifestazioni.

Classi seconde:

Sa ordinare cronologicamente e storicamente la produzione artistica nelle sue diverse manifestazioni.

Sa leggere un'opera d'arte, attraverso lo studio dei suoi elementi tecnici e stilistici.

Conosce la terminologia specifica della materia.

Obiettivi didattici minimi nel triennio:

Disegno:

Classi terze e quarte:

Sa rappresentare in assonometria e prospettiva, con sufficiente padronanza dei linguaggi rappresentativi, usando le opportune tecniche grafiche, volumi e spazi assegnati.

Conosce la terminologia specifica della materia.

Storia dell'Arte:

Classi terze, quarte, quinte:

Dimostra sufficienti capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici.

Sa collocare nel tempo le opere, rapportandole al contesto sociale, culturale ed economico in cui sono state prodotte.

Sa leggere un'opera d'Arte attraverso lo studio dei suoi elementi tecnici e stilistici.

Conosce la terminologia specifica della materia.



#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DISEGNO GEOMETRICO

Risoluzione dell'esercizio	Completezza	Precisione, ordine, pulizia, qualità del segno	Punteggio Voto	
<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> 9 - 10	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> 8	
<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> 7	
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> 6	.....
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> 5	
<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> 1 - 4	

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN STORIA DELL'ARTE

Completezza e pertinenza dell'informazione	Capacità di sintesi	Coerenza e coesione espositiva	Correttezza formale e uso del linguaggio specifico	Punteggio Voto	
<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> 9 - 10	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> 8	
<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> 7	
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> 6	.....
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> 5	
<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> scarsa	<input type="checkbox"/> 1 - 4	

### **Ars, Disegno e Storia dell'Arte**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS				
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....	
Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte				
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi			<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze			<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo			<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe			<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa			<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato			<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Disegno	Nella conoscenza dei contenuti (regole e termini) presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Storia dell'arte	Nella conoscenza dei contenuti (periodo, autori, termini) presenta...	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Disegno	Non applica metodo e tecniche, risolve problemi	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Storia dell'arte	Non individua e sintetizza i concetti chiave	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
Competenze	Disegno	Non sa collegare le informazioni in diversi sistemi di rappresentazione grafica	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>
	Storia dell'arte	Non sa discutere e rielaborare criticamente gli argomenti	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
			Carenze gravi	<input type="checkbox"/>

---

## DIPARTIMENTO EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI MINIMI: Gli obiettivi minimi della disciplina sono individuati in alcune delle prestazioni, di tipo qualitativo e quantitativo, che la materia propone, tenendo conto dei livelli di partenza.

### CLASSE PRIMA

#### **1. Capacità condizionali**

1.1. resistenza: saper correre a regime di steady-state 10' indipendentemente dalla velocità;

#### **2. Capacità coordinative**

2.1. coordinazione dinamica generale

2.1.1.saper eseguire andature preatletiche, sul posto ed in avanzamento;

2.1.2.saper eseguire la capovolta avanti;

#### **3. Attività sportiva**

3.1. Pallavolo: saper eseguire n. 6/10 ripetizioni individuali di palleggio efficace; 2/3 battute di sicurezza corrette e valide.

### CLASSE SECONDA

#### **1. Capacità condizionali**

1.1. resistenza: saper correre a regime di steady-state 15' indipendentemente dalla velocità;

#### **2. Capacità coordinative**

2.1. coordinazione dinamica generale

2.1.1.saper eseguire andature preatletiche in avanti e a ritroso;

2.1.2.saper eseguire una serie di capovolte avanti consecutive;

2.1.3.saper eseguire un'azione di rincorsa e stacco ad un piede al fine di superare una asticella posta a 90 cm. (femmine), 110 cm. (maschi).

#### **3. Attività sportiva**

3.1. pallavolo: saper eseguire n. 6/10 ripetizioni di bagher efficace;

### CLASSE TERZA

#### **1. Capacità condizionali**

1.1. resistenza: saper correre 2200 metri in 15' (femmine) e 13'(maschi);

#### **2. Capacità coordinative**

2.1. coordinazione dinamica generale: saper eseguire n. 20 saltelli, senza rimbalzo, a piedi pari sul posto con la funicella;

#### **3. Attività sportiva**

3.1. pallavolo: saper eseguire n. 10 ripetizioni di palleggio continuo a coppie con bagher di controllo;

3.2. basket: saper eseguire palleggio a slalom con cambio di mano, arresto e tiro piazzato;

#### **4. Teoria e metodologia dell'attività motoria**

4.1. Conoscenza della tecnica corretta degli esercizi di ginnastica addominale;

### CLASSE QUARTA

#### **1. Capacità condizionali**

1.1. resistenza: saper correre 2200 metri in 15' (femmine) e 13'(maschi);

#### **2. Capacità coordinative**

2.1. coordinazione dinamica generale: saper eseguire andature preatletiche in avanzamento con la funicella.

#### **3. Attività sportiva**

3.1. pallavolo: saper eseguire in modo corretto ed efficace i fondamentali (palleggio, bagher e servizio) in situazioni di gioco;

3.2. basket: saper eseguire il tiro in corsa e il "dai e vai".

#### **4. Teoria e metodologia dell'attività motoria**

4.1. Conoscenza degli esercizi di stretching e della loro della tecnica esecutiva.

### CLASSE QUINTA

#### **1. Capacità condizionali**

1.1. resistenza: saper correre 2200 metri in 15' (femmine) e 13'(maschi);

#### **2. Capacità coordinative**

2.1. coordinazione dinamica generale: saper eseguire una combinazione di n. 4 andature preatletiche con la funicella.

### 3. Attività sportiva

3.1. pallavolo: saper eseguire in modo corretto ed efficace i fondamentali (palleggio, bagher e servizio) in situazioni di gioco;

3.2. basket: saper eseguire in modo corretto ed efficace i fondamentali di basket (palleggio, passaggio, tiro) in situazione di gioco;

### 4. Nozioni di 1° soccorso e traumatologia

4.1. saper eseguire le tecniche di prima assistenza all'fortunato;

4.2. possedere nozioni sul trattamento dei traumi e delle piccole ferite.

#### GRIGLIA DI CORRISPONDENZA GIUDIZI-VOTI

Descrittori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo Eccellente
Punteggio 1/10	1-4	4-5	6	7	8-9	9-10
Indicatori						
Conoscenze e teoriche (anche per gli studenti esonerati)	Inesistenti o molto scorrette e lacunose	Imprecise e frammentarie	Sostanzialmente e corrette, ma superficiali e con scarso uso di terminologia appropriata.	Organiche e chiaramente esposte	Approfondite, espresse con terminologia appropriata	Molto approfondite, frutto di un percorso individuale di ricerca e rielaborazione critica, terminologia appropriata
In particolare per gli studenti esonerati	Si distrae e crea disturbo azione di disturbo, si rifiuta di collaborare anche quando gli vengono affidate semplici mansioni.	Si distrae e segue in modo discontinuo la lezione. Non è in grado di collaborare con l'insegnante nei compiti di giuria e arbitraggio	Segue la lezione passivamente risponde alle richieste dell'insegnante senza convinzione non sempre collabora nei compiti di giuria e arbitraggio	Segue la lezione senza parteciparvi attivamente, risponde alle richieste dell'insegnante senza prendere iniziative collabora comunque nei compiti di giuria e arbitraggio	Segue costantemente e la lezione, collabora con l'insegnante nei compiti di giuria e arbitraggio	Collabora offrendo costantemente il suo contributo attivo e propositivo; interagisce con i compagni nella gestione delle squadre in fase di gioco comprendendo e utilizzando il linguaggio tecnico e tattico
Impegno e progressi nel rendimento (anche per gli studenti esonerati)	Scarso e progressi insignificanti	Saltuario e progressi incostanti	Limitato, progressi settoriali	Costante con apprezzabili progressi	costante e collaborativi, evidenti progressi	Serio e costruttivo, notevoli progressi
Partecipazione, ruolo nella socializzazione, rispetto delle regole	Estraneità, disturbo, mancanza di rispetto delle regole	Mancanza di collaborazione, passività, scarso rispetto delle regole	Partecipazione al dialogo educativo discontinua e non sempre adeguata, collaborazione occasionale con i compagni, alterno rispetto	Partecipazione attiva, ruolo aggregante, rispetto diligente delle regole	Partecipazione vivace e produttiva, ruolo responsabile, rispetto consapevole delle regole	Partecipazione propositiva e costruttiva, ruolo trainante, rispetto maturo e responsabile delle regole

Capacità coordinative	Scarsa coordinazione generale dinamica generale, schemi motori sono incompleti e inadeguati, non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti	Schemi motori poco efficaci, le capacità coordinative non consentono il completo superamento degli obiettivi minimi previsti	delle regole Sufficienti capacità coordinative e superamento almeno in parte gli obiettivi minimi	Livello adeguato sia per quanto riguarda gli schemi motori che per le capacità coordinative, pur con qualche limite nell'efficacia applicativa.	Ben strutturati gli schemi motori, efficaci e autonome le applicazioni nella pratica motoria.	Capacità coordinative ottime. Applicazione autonoma, versatile e creativa degli schemi motori di base
Capacità condizionali	Scarsa capacità di sopportare minimi carichi di lavoro	Limitata capacità di sopportare carichi di lavoro e non raggiungimento degli obiettivi minimi	Sufficiente capacità di sopportare carichi di lavoro con raggiungimento degli obiettivi minimi previsti	Discreto, anche se non omogeneo sviluppo delle tutte le capacità condizionali	Buone-ottime prestazioni atletiche pur limitatamente ad alcune capacità condizionali.	Completa preparazione atletica con elevate performance prestativ
Partecipazione ai G.S.S. e alle attività parascolastiche	Nulla	Nulla	Nulla	Apprezzabile	Determinante	Encomiabile

### **Ars, Educazione Fisica**

Comunicazione delle carenze alle famiglie e agli insegnanti incaricati delle ARS			
Alunno .....		Classe .....	Quadrimestre .....
Disciplina: Educazione Fisica			
Comportamento	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetuti ritardi		<input type="checkbox"/>
	Frequenta in modo irregolare a causa di ripetute assenze		<input type="checkbox"/>
	Non partecipa al dialogo educativo		<input type="checkbox"/>
	E' poco attento e non si concentra in classe		<input type="checkbox"/>
	Non rispetta le consegne per casa		<input type="checkbox"/>
	E' indisciplinato		<input type="checkbox"/>
Conoscenze	Non possiede nozioni di anatomia e fisiologia, in particolare dell'attività sportiva	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non possiede nozioni di primo soccorso e traumatologia	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non conosce i regolamenti e le tecniche delle discipline sportive praticate	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
Abilità	Non esegue correttamente gli esercizi per lo sviluppo delle qualità fisiche	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Non esegue correttamente i gesti fondamentali degli sport praticati e delle attività motorie	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

Competenze	Presenta difficoltà nella padronanza corporea	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Presenta difficoltà nell'integrazione e nella collaborazione con i compagni in un contesto di gioco e/o di sport	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>
	Presenta difficoltà nell'acquisizione e nell'interiorizzazione dei valori sportivi nel proprio stile di vita	Carenze non gravi	<input type="checkbox"/>
		Carenze Gravi	<input type="checkbox"/>

### 1. OBIETTIVI

#### a) Educativi

- Autorealizzazione (recupero cosciente dei valori della nostra tradizione cristiana e padronanza delle conoscenze come via alla costruzione del sé).
- Consapevolezza e gestione responsabile della propria libertà.
- Attenzione alle evoluzioni in atto nel mondo in cui viviamo e disponibilità al cambiamento.
- Apertura nei confronti della diversità (intesa come risorsa più che come problema).
- Superamento dell'individualismo e attenzione al bene comune.
- Stile di gratuità/servizio.

#### b) Didattici

- Individuazione della complessità e della specificità del fatto religioso.
- Riconoscimento e decodificazione del linguaggio religioso, nella sua specificità e nel suo contesto.
- Riconoscimento delle radici ebraico-cristiane della nostra cultura e civiltà.
- Accostamento e interpretazione della Bibbia come fonte primaria e principale documento di riferimento.
- Conoscenza corretta di documenti significativi della tradizione cristiana.
- Confronto empatico-critico con altre religioni e altri sistemi di significato.

### 2. OBIETTIVI MINIMI

Classi prime:

- Acquisire la **consapevolezza** del fatto che ogni essere umano si pone interrogativi di senso.
- Confrontarsi **personalmente** con le domande esistenziali.
- Confrontarsi con le **principali questioni** poste dalle religioni come **costellazioni di senso** e come **vie di ricerca di Dio**.
- Considerare il livello di **ragionevolezza** riconoscibile nelle risposte religiose.
- Confrontare **somiglianze** e **differenze** tra le religioni uscendo dalla gabbia degli stereotipi.

Classi seconde:

- Valutare gli elementi di **continuità** e di **rottura** tra l'ebraismo e il cristianesimo.
- Argomentare il significato attribuito da Ebrei e Cristiani alla **rivelazione biblica**.
- Confrontare le proprie **domande esistenziali** con il messaggio biblico.
- Discutere e valutare la **ragionevolezza** del cristianesimo come via di salvezza.
- Valutare la **complessità dell'islam** e la sua irriducibilità ai cliché correnti.
- Argomentare su **somiglianze** e **differenze** tra islam e cristianesimo.

Classi terze:

- Confrontarsi con la figura di **Gesù** cogliendone il carattere provocatorio, a partire dalla **nonviolenza** radicale e dal paradosso **morte-risurrezione**.
- Considerare la propria **responsabilità** nel rispetto della **dignità della persona**, di tutta la persona, di tutte le persone.
- Accogliere il valore della **maturità morale** e formulare indicazioni per un **agire morale**.
- Riconoscere il senso dell'**etica religiosa**.
- Assumere il **corpo** come valore in un progetto di vita che coinvolge tutta la **persona**.

Classi quarte:

- Confrontarsi con il significato ed il valore della **conoscenza di sé**.
- Rilevare il senso dell'**impegno personale** verso la realizzazione di sé.
- Riconoscere il valore della **proposta religiosa** di realizzazione.
- Argomentare la necessità e la difficoltà di costruzione della **relazione** interpersonale.
- Rilevare e discutere il valore della **solidarietà** come via per realizzare la giustizia e la pace.
- Confrontarsi con i problemi della **vita**, della **sofferenza** e della **morte**, elaborando valutazioni e atteggiamenti consapevoli in **ambito bioetico**.
- Discutere e riconoscere la necessità di uno **stile di vita** responsabile verso l'**ambiente**.

Classi quinte:

- Argomentare sulla costruzione e sulla decostruzione degli stereotipi della **sessualità**.
- Riconoscere le caratteristiche dell'**amore** e della **sessualità** nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani.
- Riferire le questioni poste dalla **fede cristiana** al contesto della **contemporaneità**.
- Cogliere la rilevanza e la problematicità del rapporto tra la Chiesa di oggi e Gesù in termini di dinamica **carisma-istituzione**.
- Stabilire per la Chiesa del terzo millennio alcune linee guida per una sintesi possibile tra due imperativi: **fermezza sui valori** (quali?) e totale **apertura alle persone** concrete (come?).

### 3. VALUTAZIONE SUL PROFITTO

La valutazione fa riferimento alle informazioni possedute dall'alunno, alla capacità di esposizione e di interpretazione dei testi, all'orientamento nell'analisi di testo e contesto, all'individuazione dello specifico religioso.

Scala di livelli:

Giudizio	Descrittori
<i>Scarso (sc)</i>	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Possiede un repertorio di informazioni esiguo, frammentario e scorretto. L'esposizione è lacunosa e impropria nella terminologia specifica. Non individua i rapporti tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale. Esprime disinteresse per la materia.



<i>Sufficiente (s)</i>	Lo studente ha acquisito le informazioni indispensabili, si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto e coerente, interpreta il significato dei testi in modo prevalentemente analitico e mnemonico. Possiede minimi elementi di orientamento sui rapporti tra il testo, il contesto letterario e il quadro storico-culturale. Mostra un interesse alterno.
<i>Discreto (d)</i>	Lo studente possiede informazioni abbastanza corrette, che utilizza in un'esposizione pertinente e generalmente consequenziale; interpreta i testi con procedure valide sia nell'analisi che nella sintesi; è capace di orientarsi in modo ordinato e corretto tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale. Partecipa alle lezioni in modo per lo più adeguato.
<i>Molto (m)</i>	Lo studente sa impostare, sulla base delle informazioni acquisite, un discorso articolato e organico, esprimendosi in modo chiaro e coerente, evidenziando un personale punto di vista critico. Interpreta i testi con buone capacità di analisi e di sintesi. Individua con una certa padronanza i rapporti tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale. Partecipa attivamente alle lezioni.
<i>Distinto (D)</i>	Lo studente sa comunicare ed esprimere le conoscenze della materia in modo chiaro, completo, articolato ed organico, evidenziando notevoli capacità di rielaborazione critica personale. Interpreta i testi con notevoli capacità di analisi e di sintesi. Individua in modo approfondito i rapporti tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale. Partecipa attivamente e in modo propositivo alle lezioni.
<i>Moltissimo (M)</i>	Lo studente sa comunicare ed esprimere le conoscenze della materia in modo chiaro, efficace, esauriente, articolato e fluido, evidenziando una pregevole e talvolta originale capacità di rielaborazione critica personale. Interpreta i testi con notevoli e disinvolute capacità di analisi e di sintesi. Individua in modo brillante e acuto i rapporti tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale. Partecipa attivamente alle lezioni, assicurando con continuità alla classe un apposto stimolante e costruttivo.

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno sono svolte in itinere e attraverso l'inserimento in gruppi di apprendimento cooperativo.